



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC FRANCAVILLA/CERCHIARA

csic82400p

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FRANCAVILLA - CERCHIARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1618** del **24/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 143** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 148** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Moduli di orientamento formativo
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 195** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Popolazione scolastica

Opportunità

Tenuto conto che l'istituto comprensivo Francavilla-Cerchiara è distribuito su sei plessi distinti, di cui alcuni in alta montagna, la scuola offre le stesse opportunità di crescita, nonostante le condizioni poco favorevoli del territorio. Nel nostro Istituto sono presenti molti alunni stranieri, la cui percentuale risulta essere in crescita (15%), di origine rumena, afgana, georgiana, sudanese, siriana, eritrea, nigeriana, bengalese, bulgara, ucraina e marocchina: alcuni presenti e stabili già da diversi anni, altri con una permanenza periodica, interrotta da brevi viaggi nel paese di origine ed altri ancora arrivati di recente. Questi ultimi vengono accolti nei nostri territori grazie ai progetti SPRAR e SAI, caratterizzati da un protagonismo attivo che contribuisce a costruire e rafforzare una cultura dell'accoglienza e favorire la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico-culturale.

In riferimento alla normativa vigente, il nostro istituto predispone un Protocollo d'Accoglienza che contiene i principi, i criteri e le indicazioni per l'iscrizione e l'inserimento. La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità. Per tutti questi alunni la scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, competenze e integrazione dei saperi. I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento attivando percorsi e progetti finalizzati alla conoscenza della lingua italiana ed al miglioramento delle competenze logico-matematiche. Infine, nel comune di Francavilla Marittima è presente "La Casa di Zaccheo", un centro specialistico che accoglie minori vittime, o presente vittime, di abusi, con il quale la scuola collabora costantemente per il benessere psico-educativo degli ospiti iscritti nelle nostre classi. Il 35% degli studenti è costituito da persone con disabilità e vengono seguite da insegnanti di sostegno, che oltre a essere figura di riferimento nella



formazione e maturazione del singolo alunno, rappresentano un'importante risorsa ai fini dell'integrazione e dell'apporto significativo a tutta la classe. Il rapporto studente-insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca ed è in linea con la media regionale.

Vincoli

Le condizioni socio-economico-culturali dell'utenza e la distanza tra i vari plessi costituiscono limitazioni nell'organizzazione dell'offerta formativa incidendo sull'andamento didattico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera pone delle problematiche di alfabetizzazione linguistica per coloro che si recano nel nostro paese in età scolastica e una certa discontinuità nell'apprendimento dovuta a lunghe assenze a causa di viaggi verso i paesi di origine.

Il nostro Istituto predispone Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni che presentano difficoltà, certificati (pari al 10%) e non (pari al 7%) .Tali difficoltà comportano talvolta un rallentamento del processo insegnamento - apprendimento e pertanto sarebbe opportuno dare maggiore supporto alle classi per dare pieno diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto risulta caratterizzato da insediamenti preistorici e storici, archeologici e ambientali. Tale contesto offre alle istituzioni scolastiche e del territorio iniziative e scambi culturali nel corso dell'anno in tutti i plessi dell'Istituto. Il territorio da' opportunità di incontri con ricercatori e professori europei che operano nel settore archeologico. Gli enti locali e le numerose associazioni presenti nel territorio interagiscono in modo sinergico con l'istituzione scolastica per supportarla nella realizzazione delle sue finalità istituzionali e per favorire una buona integrazione scuola-territorio, attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi :giornata della legalità, giornata dedicata alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, giornata della memoria, celebrazioni del 4 novembre, la festa degli alberi, incontri con le istituzioni locali ed elezioni del "Baby Consiglio e Baby Sindaco", concorsi festa della mamma e dei nonni, incontri presso l'associazione il "Mandorlo" per la prevenzione del gioco d'azzardo. Negli ultimi anni fondamentale il contributo del comune per il reperimento di assistenti educative che, affiancando gli insegnanti di sostegno per i casi in forte stato di gravità, danno un rilevante supporto nell'affrontare situazioni



problematiche e nel favorire una corretta integrazione.

Vincoli

Le distanze tra i diversi plessi e la mancata disponibilità di strutture adeguate non sempre consentono l'organizzazione sistematica di eventi comuni ed il confronto su tematiche specifiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura degli edifici si può suddividere in due raggruppamenti: 1) Edifici costruiti negli anni sessanta localizzati nei centri storici; 2) Edifici costruiti in tempi più recenti le cui strutture risultano più adeguate e usufruibili dal personale scolastico e soprattutto dagli utenti. Gli edifici sono stati quasi tutti adeguati alle norme di sicurezza vigenti. Sono altresì dotati di porte antipanico e servizi igienici per disabili. In sintesi le strutture sono utilizzabili in modo ottimale. Tutti i plessi scolastici sono dotati di laboratori matematico-scientifici e multimediali, le sezioni di scuola dell'Infanzia sono dotate di tavoli interattivi, tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado di LIM, portatili e schermi interattivi. Le risorse economiche sono quelle ministeriali ed europee vincolate, riferite a progetti o al funzionamento didattico. Procedono i lavori di rifacimento iniziati nell'anno scolastico 2021/2022 della sede della Scuola Secondaria di Primo Grado a Francavilla, mentre è terminata l'opera di riqualificazione dell'area antistante e del giardino esterno del polo scolastico per garantirne l'utilizzo anche oltre l'orario scolastico per attività diverse quali progetti di educazione motoria, gioco libero, incontri di lettura, feste, area pic-nic per gli alunni, area ricreativa per la scuola. Continuano i lavori di ristrutturazione del plesso della Scuola Primaria e dell'Infanzia in Silva.

In tutti i plessi sono presenti biblioteche, laboratori matematico-scientifici e per le scuole secondarie anche laboratori di artistica, musicali e di teatro. La sede centrale dispone di un'AULA IMMERSIVA che offre agli alunni di tutti i plessi la possibilità di svolgere attività esperienziali e innovative sfruttando tecnologie avanzate. In questo contesto, gli studenti possono immergersi in esperienze multisensoriali, esplorando i contenuti in modo più dinamico e realistico rispetto alle lezioni tradizionali. L'aula immersiva favorisce così una maggiore partecipazione e comprensione, rendendo l'apprendimento più coinvolgente.

La scuola aderisce al Piano Strategico per la transizione digitale e la connettività. Si è puntato al miglioramento del rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito e dei servizi digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.



E' stata potenziata la rete internet attraverso il cablaggio di tutti gli edifici per un ottimale uso dei laboratori. Le risorse economiche sono quelle regionali, ministeriali ed europee vincolate

Vincoli

Per l'attività motoria e fisica, al momento non tutti i plessi sono dotati di spazi adeguati. Pertanto l'attività motoria non può essere regolarmente praticata in luoghi consoni. Infine, l'assenza di una aula magna ampia e capiente non consente la condivisione di eventi, manifestazioni culturali, drammatizzazioni e concerti, che pertanto vengono svolti per un numero limitato di utenti per volta nei singoli plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente risulta suddiviso rispetto alle tipologie di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Esso si colloca per il 25% nella fascia di età 45-54 e il 35% ha più di 55 anni. Tutti i docenti sono propensi all'aggiornamento continuo e all'approccio con le nuove tecnologie e metodologie didattiche. Il dato dell'oltre 60% di contratti a tempo indeterminato è da leggere in un'ottica positiva che favorisce stabilità e continuità didattica. Nell'Infanzia e primaria prevale il numero dei diplomati mentre la percentuale di laureati si attesta al 30%. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche. Quasi tutti frequentano, almeno una volta all'anno, un corso di aggiornamento o perfezionamento.

Vincoli:

La maggioranza dei docenti dell'infanzia e della primaria hanno un contratto a tempo indeterminato mentre quelli della secondaria sono più soggetti alla pendolarità e a lavorare su cattedre esterne, completando la cattedra oraria in altri istituti. Questo rappresenta la criticità maggiore causando elevati problemi per la strutturazione oraria, la partecipazione agli organi collegiali e ai lavori dipartimentali e per la composizione delle commissioni di esame per il primo ciclo. Solo il 10% circa dei docenti di sostegno è titolare mentre la restante percentuale risulta essere in assegnazione o a tempo determinato con conseguente mancanza di continuità didattica che ha effetti negativi e fortemente penalizzanti per soggetti deboli che faticano a stabilire nuove relazioni e adeguarsi a metodologie e figure diverse.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FRANCAVILLA - CERCHIARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC82400P
Indirizzo	VIA S.EMIDDIO FRANCAVILLA MARITTIMA 87072 FRANCAVILLA MARITTIMA
Telefono	0981994177
Email	CSIC82400P@istruzione.it
Pec	csic82400p@pec.istruzione.it

Plessi

FRANCAV/CERCH-FRANCAVILLACENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82401G
Indirizzo	VIA MAZZINI - 87072 FRANCAVILLA MARITTIMA

FRANCAV/CERCH - SILVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82402L
Indirizzo	FRAZ. SILVA 87072 FRANCAVILLA MARITTIMA

FRANCAV/CERCH - CERCHIARA CENTR (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82404P
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE - 87070 CERCHIARA DI CALABRIA

FRANCAV/CER-S.LORENZO B.SGROTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82405Q
Indirizzo	REGIONE SGROTTO 87070 SAN LORENZO BELLIZZI

FRANCAV/CERCH - CERCHIARA PIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82406R
Indirizzo	FRAZ. PIANA 87070 CERCHIARA DI CALABRIA

FRANCAVILLA CERCHIARA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE82401R
Indirizzo	- 87072 FRANCAVILLA MARITTIMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

FRANCAV/CERCH-FRANCAVILL SILVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE82402T
Indirizzo	FRANCAVILLA - SILVA- 87072 FRANCAVILLA MARITTIMA
Numero Classi	6



Totale Alunni 74

FRANCAV/CERCH -CERCHIARA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE82404X

Indirizzo - 87070 CERCHIARA DI CALABRIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 28

FRANCAV/CERCH - CERCHIARA PIANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE824051

Indirizzo - 87070 CERCHIARA DI CALABRIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 48

FRANCAV/CERCH - S.LORENZO BELL. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE824062

Indirizzo S.LORENZO B. - CENTRO - 87070 SAN LORENZO
BELLIZZI

Numero Classi 5

Totale Alunni 8

SM FRANCAVILLA MARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM82401Q



Indirizzo	VIA S.EMIDDIO - 87072 FRANCAVILLA MARITTIMA
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

SM CERCHIARA (IC FRANCAVILLA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM82403T
Indirizzo	VIA PAOLO CAPPELLO N. 25 CERCHIARA DI CALABRIA 87070 CERCHIARA DI CALABRIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

SM S.LORENZO B.(IC FRANCAVILLA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM82404V
Indirizzo	S.LORENZO BELLIZZI - 87070 SAN LORENZO BELLIZZI
Numero Classi	3
Totale Alunni	11



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Matematico/Scientifico	5
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	205
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
LIM nelle classi	25	



Approfondimento

Per consentire il potenziamento delle competenze digitali di tutti gli alunni abbiamo incrementato le attrezzature informatiche per come segue:

pleSSI di Francavilla Silva e Cerchiara Piana con dei laboratori multimediali;

pleSSI della scuola Secondaria di Francavilla e Cerchiara monitor interattivi e connessione con fibra;

LIM con PC e proiettore oppure Schermi interattivi per le classi che ne erano sprovviste;

tablet e altri device utili anche alla Didattica a Distanza, da dare quando necessario in comodato d'uso agli alunni che ne facciano richiesta.

Makeblock codey rocky con le rispettive guide.

Grazie al Piano Avviso pubblico 38007 del 26/05/2022 - FESR - REACT Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, anche nelle sezioni dei più piccoli sarà implementata la dotazione di device innovativi per la didattica.

Per quanto riguarda invece la dotazione di strumenti musicali per i corsi della Secondaria, sono stati recentemente acquistati: clarinetti in Sib (5), Chitarra classica Admira + custodia rigida (1), set percussioni didattiche (2), Flauti dolci (15), Asta + set piatti per batteria (1) e Microfoni panoramici Shure SM81 con n 3 aste (3).

Per ottimizzare le performance teatrali e musicali occorrerebbero n. 4 palchi componibili completi di impianto audio e microfoni ad archetto.



Risorse professionali

Docenti	16
Personale ATA	21

Approfondimento

Nell'Anno Scolastico 2024/2025 sono presenti:

Nella Scuola dell'Infanzia n. 1 docente di potenziamento utilizzato a supporto delle sezioni più numerose, per supplenze brevi e attività di supporto per gli alunni in situazioni di difficoltà.

n. 3 docenti di sostegno per 25 h.

Nella Scuola Primaria n. 2 docenti di potenziamento, utilizzati per supplenze brevi (fino a 10 giorni), sdoppiamento delle pluriclassi, attività alternative alla IRC, attività di supporto per alunni in situazioni di difficoltà di apprendimento; n. 13 insegnanti di sostegno.

Nella Scuola Secondaria n. 1 docente di lingua inglese (per 12 h), n. 2 docenti di flauto traverso (6h cad.), n. 1 docente di matematica (n. 9 h), n. 1 docente di educazione musicale (n. 2 h), n. 1 docente di ed. motoria (per 2h) che completano in altri istituti limitrofi, . Inoltre:

n. 1 docente di potenziamento (n.16 h) + 1 docente di potenziamento(n. 2 h);

n. 10 docenti di sostegno;

n. 1 docente di francese con 2 h;

n.1 docente di arte con 2 h;

n. 2 docente di chitarra con 9 h cad.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto, oltre a confermare le priorità strategiche già delineate, intende uniformarsi ed attuare i principi stabiliti dalla nuova normativa. L'obiettivo è quello di consolidare e migliorare l'offerta formativa, promuovendo un percorso educativo coerente con le linee guida aggiornate e capace di rispondere efficacemente alle esigenze di tutti gli alunni.

L'inclusione

La filosofia che guida il lavoro del nostro istituto è il potenziamento delle competenze chiave in un'ottica inclusiva, pertanto, è nostra intenzione realizzare percorsi che rafforzino tali competenze.

L'inclusione non si limita all'inserimento di studenti con bisogni educativi speciali, ma abbraccia una visione più ampia, che considera le diversità culturali, sociali, economiche e linguistiche come una ricchezza. Questo approccio implica l'adozione di strategie didattiche personalizzate, interventi di supporto e l'utilizzo di strumenti e risorse adeguati a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

L'inclusione, quindi, diventa una missione educativa fondamentale, in linea con le politiche nazionali (D.lgs n. 66/2017 e D.lgs n.96/2019) e le direttive internazionali (Orientamenti interculturali del 22 Marzo 2022) che promuovono una scuola aperta e accessibile a tutti.

Nello specifico sarà data priorità a:

- Progetti di valenza regionale, nazionale ed internazionale;
- Progetti che candidino la scuola a fondi europei;
- Progetti e/o attività finalizzate al superamento delle criticità emerse dal RAV;
- Progetti avviati gli anni precedenti e che hanno riscosso gradimento da parte dell'utenza.

La MISSION inclusiva dell'Istituto è quella di garantire a ogni alunno l'accesso a un'educazione di qualità, valorizzando le diversità e rispondendo ai bisogni individuali. L'Istituto si propone di creare un ambiente accogliente, in cui ogni alunno possa sentirsi riconosciuto e rispettato, incoraggiando l'apprendimento cooperativo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso la collaborazione tra insegnanti, famiglie e territorio, l'Istituto si impegna a costruire percorsi educativi



personalizzati e inclusivi, promuovendo lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive in un clima di ascolto e dialogo.

La VISION della nostra comunità educativa mira ad assicurare ad ogni alunno la possibilità di esprimere il proprio potenziale, indipendentemente dalle sue condizioni, differenze o difficoltà. L'Istituto intende essere un punto di riferimento per la promozione di una cultura dell'inclusione, fondata sui valori dell'equità, della solidarietà e del rispetto reciproco. La scuola mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e aperti al mondo, capaci di contribuire positivamente alla società, attraverso un'educazione che valorizzi le diversità come risorsa e favorisca l'incontro tra persone, culture ed esperienze.

Nuove linee guida Educazione Civica.

In linea con le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica introdotte a settembre 2024, l'educazione civica nelle scuole italiane si fonda su un approccio trasversale e interdisciplinare, che mira a sviluppare conoscenze e competenze essenziali per formare cittadini consapevoli, critici e responsabili. Queste linee guida pongono particolare enfasi su tre nuclei tematici:

- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo Sostenibile
- Costituzione

coinvolgendo gli alunni in un percorso di crescita che li renda partecipi della comunità locale, nazionale e globale.

L'obiettivo è di promuovere un'educazione integrata e attiva, che non si limiti alla sola acquisizione di nozioni, ma favorisca la partecipazione, il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e l'assunzione di comportamenti responsabili.

Tra i principi guida emerge l'importanza dell'EDUCAZIONE SOLIDALE, che riflette un impegno collettivo per l'inclusione, l'aiuto reciproco e la coesione sociale. In tal modo, gli alunni sono incoraggiati a riconoscere e a valorizzare la diversità, sviluppando il pensiero critico e la capacità di agire in modo proattivo e rispettoso verso gli altri e l'ambiente.

Il nostro curriculum di educazione civica intende costruire una base solidale di competenze trasversali, fondamentali per preparare gli alunni ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, promuovendo al contempo la consapevolezza digitale, l'impegno civico e la sostenibilità.



L'internazionalizzazione

L'internazionalizzazione a scuola è un concetto che si riferisce a un processo attraverso il quale le istituzioni educative integrano dimensioni internazionali e interculturali nelle loro attività didattiche, nei programmi di scambio e nelle modalità di collaborazione con scuole e università di altri Paesi. L'obiettivo principale è fornire agli studenti una formazione globale, favorendo la comprensione di altre culture, la capacità di adattamento a contesti diversi e lo sviluppo di competenze linguistiche e sociali che li preparano a vivere e lavorare in un mondo sempre più globalizzato.

L'internazionalizzazione della scuola, come promosso dal Ministero dell'Istruzione, non si limita a promuovere l'apertura verso culture e contesti internazionali, ma si inserisce in una visione ampia di conoscenza e valorizzazione del territorio locale come base per una cittadinanza globale. Questo approccio mira a connettere gli alunni alle radici storiche, culturali e ambientali del proprio territorio, favorendo al contempo una mentalità aperta verso il mondo e il dialogo interculturale.

All'interno di questa prospettiva si collocano progetti e iniziative che mirano a far conoscere agli alunni il patrimonio locale attraverso visite didattiche, esperienze sul campo e percorsi di esplorazione attiva delle risorse naturali e culturali della propria area geografica. Le uscite previste nel territorio hanno l'obiettivo di educare alla conoscenza del proprio ambiente, delle sue peculiarità storiche, artistiche ed economiche, stimolando al contempo l'interesse per la propria comunità e la consapevolezza di far parte di una rete più ampia di relazioni e interconnessioni.

In questo modo, l'internazionalizzazione non viene intesa solo come apertura verso l'esterno, ma anche come riscoperta e apprezzamento delle risorse locali, per comprendere meglio il proprio ruolo all'interno di una comunità locale e globale. Tale visione si fonda sulla convinzione che la comprensione profonda del proprio territorio rappresenti il primo passo per formare cittadini consapevoli, in grado di agire responsabilmente sia a livello locale che in un contesto internazionale.

Competenze multilinguistiche.

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il nostro Istituto aderisce a tale iniziativa ritenendola un importante investimento per la popolazione scolastica in quanto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



Il primo obiettivo è quindi quello di introdurre una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.

Il secondo obiettivo prevede la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning” da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche.

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Bullismo e cyberbullismo

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni sempre più diffusi tra i giovani e rappresentano una grave minaccia al benessere fisico e psicologico degli alunni. La scuola, come luogo di educazione e crescita, ha il compito fondamentale di prevenire e contrastare questi comportamenti, promuovendo la cultura del rispetto, della tolleranza e della legalità. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto include percorsi di sensibilizzazione e azioni educative per rendere gli alunni consapevoli delle dinamiche del bullismo, dei rischi del web e dell’uso scorretto dei social media. Le competenze, integrate nel PTOF mirano a:

- § Formare studenti responsabili e capaci di gestire in modo consapevole la propria identità digitale, difendendosi da situazioni pericolose e adottando comportamenti rispettosi.
- § Sviluppare la capacità di riconoscere e prevenire situazioni di pericolo online, comprendendo le conseguenze di comportamenti inappropriati nei social media e imparando a proteggere la propria identità digitale. Ciò include il rispetto della privacy altrui e l’uso etico dei contenuti digitali.
- § Promuovere lo sviluppo di un atteggiamento empatico verso i compagni, riconoscendo e rispettando le differenze e contrastando ogni forma di esclusione e discriminazione. Gli alunni devono essere in grado di identificare e denunciare atti di bullismo e cyberbullismo, intervenendo in difesa delle vittime.



§ Imparare a valutare in modo critico i contenuti e le interazioni sui social media, riconoscendo le fake news, i discorsi d'odio e le provocazioni online. Questa competenza è essenziale per educare gli alunni a gestire in modo positivo le relazioni digitali e a non farsi influenzare da dinamiche tossiche.

§ Sviluppare la capacità di gestire le proprie emozioni in situazioni di conflitto, adottando strategie per rispondere in modo costruttivo alle provocazioni. Gli alunni devono imparare a comunicare in modo assertivo, senza ricorrere alla violenza verbale o psicologica.

§ Acquisire una conoscenza adeguata delle leggi sulla protezione dei dati personali, sul cyberbullismo e sui reati digitali. Gli alunni devono comprendere l'importanza di agire nel rispetto delle norme, sia nel mondo reale che online, promuovendo un comportamento responsabile e rispettoso verso se stessi e gli altri.

Riforma della valutazione.

La Legge 150 del 2024 introduce novità significative nella valutazione degli alunni nelle scuole italiane, applicabili già a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

Sul piano contenutistico interviene su tre argomenti:

§ elementi relativi alla valutazione delle studentesse e degli studenti;

§ disposizioni sulle sezioni a metodo didattico differenziato;

§ misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastici.

La legge si focalizza principalmente su un cambiamento nella modalità di valutazione, prevedendo l'uso di giudizi sintetici come "sufficiente," "discreto," "buono" e "ottimo" per la scuola primaria. Questi giudizi sono accompagnati da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti per offrire maggiore trasparenza.

Inoltre, nella scuola secondaria, la valutazione del comportamento avviene espressa in decimi e, nei casi di giudizi sotto il livello minimo (sei decimi), possono essere adottate misure più severe, come la non ammissione alla classe successiva o agli esami. La normativa introduce anche sanzioni rafforzate per violazioni gravi o ripetute, con possibilità di allontanamenti temporanei e attività di cittadinanza solidale presso strutture esterne.

Orientamento

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'Orientamento scolastico ed è stata realizzata mediante



l'emanazione del Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento.

Con l'emanazione di tale Decreto, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le nuove Linee guida per l'orientamento scolastico, la quale persegue la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti. Essa, inoltre, mira a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica ed a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Tali finalità saranno perseguite anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti.

Nello scenario elaborato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il perseguimento di tale mission passa pertanto per tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il cardine centrale e obiettivo principale della riforma è quello di attuare e garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. L'orientamento assume, quindi, valore educativo in tutti i gradi della scuola quale strumento necessario a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi. Le linee guida, nei loro obiettivi, camminano trasversalmente con le altre riforme in corso di attuazione o già attuate che concernono il rafforzamento delle competenze discente e docente.

Elementi salienti della riforma sono:

1. l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore dall'anno scolastico 2023-2024 solo per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado.
2. la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado
3. l'introduzione della piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento per gli studenti, l'attivazione di una e-portfolio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettiamo per migliorare**

Il percorso è volto al miglioramento del curricolo attraverso la creazione di nuovi strumenti per la progettazione e la valutazione, alla progettazione di nuove modalità organizzative per la somministrazione delle prove INVALSI e di percorsi laboratoriali per l'implemento delle capacità di ascolto in lingua straniera.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curricolo verticale per competenze disciplinari e soprattutto trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Curare gli spazi comuni e migliorare l'organizzazione affinché tutti gli studenti possano avere pari opportunità di apprendimento (uso delle TIC: Lim, proiettori, casse, laboratorio di informatica, pc collegati alla rete, etc.).

Curare gli spazi comuni affinché tutti gli studenti possano avere pari opportunità di apprendimento e migliorare l'organizzazione per favorirne l'autonomia operativa e monitorare gli esiti al fine di promuovere una valutazione oggettiva.



Migliorare l'organizzazione per favorirne l'autonomia operativa e monitorare gli esiti al fine di promuovere una valutazione oggettiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire a tutti gli studenti pari opportunità e assicurare il successo formativo.

Favorire interventi mirati all'integrazione degli alunni BES e degli alunni stranieri.

Garantire a tutti gli studenti pari opportunità e assicurare il successo formativo.

Favorire gli interventi mirati, l'integrazione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni BES (disabili, DSA, e stranieri).

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare UdA verticali, che coinvolgano i tre gradi scolastici

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Identificare e condividere la missione della scuola. Indirizzare le risorse verso le prioritari, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'Istituto.



Identificare e condividere la missione della scuola.

Indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento di obiettivi prioritari d' istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare spazi e tempi per il confronto tra insegnanti e la condivisione del materiale utilizzato (programmazioni settimanali in un unico plesso più frequenti, uso di piattaforme digitali per creare una banca dati del materiale didattico da condividere).

Organizzare spazi e tempi per il confronto tra insegnanti e la condivisione del materiale utilizzato. Valorizzare le professionalità presenti nell'istituto affinché siano di supporto all'intera comunità educante.

Valorizzare le professionalità presenti nell'istituto affinché siano di supporto all'intera comunità educante.

Attività prevista nel percorso: Progettiamo insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Tutti i docenti della scuola.

Risultati attesi

- Modelli condivisi per la progettazione e la valutazione .
- Successo formativo degli alunni attraverso l'incremento delle attività di recupero e potenziamento.
- Esiti maggiormente positivi nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Listening che passione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti di lingua straniera della scuola.

Risultati attesi

Attraverso percorsi laboratoriali miglioramento delle capacità di ascolto e comprensione.
Esiti maggiormente positivi nelle prove standardizzate inglese listening.

Attività prevista nel percorso: Easy INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti della scuola.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione tra i docenti della scuola Primaria e Secondaria per la somministrazione e per la correzione delle prove INVALSI;• Diminuzione della percentuale del cheating.

● **Percorso n° 2: Navigare sicuri**

Il percorso prevede l'implementazione e la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. Si progetteranno percorsi disciplinari e interdisciplinari per facilitare l'approccio STEM attraverso l'utilizzo di "Codey Rocky" per la scuola primaria e si realizzeranno opuscoli sui rischi e potenzialità della rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Sviluppare il curricolo verticale per competenze disciplinari e soprattutto trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Curare gli spazi comuni e migliorare l'organizzazione affinché tutti gli studenti possano avere pari opportunità di apprendimento (uso delle TIC: Lim, proiettori, casse, laboratorio di informatica, pc collegati alla rete, etc..).

Curare gli spazi comuni affinché tutti gli studenti possano avere pari opportunità di apprendimento e migliorare l'organizzazione per favorirne l'autonomia operativa e monitorare gli esiti al fine di promuovere una valutazione oggettiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire a tutti gli studenti pari opportunità e assicurare il successo formativo.

Favorire interventi mirati all'integrazione degli alunni BES e degli alunni stranieri.

Promozione di una didattica inclusiva, equa e responsabile, che richiami la centralità dell'apprendimento quale condizione per accogliere e promuovere la piena partecipazione di tutti gli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare UdA verticali, che coinvolgano i tre gradi scolastici



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Identificare e condividere la missione della scuola. Indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare spazi e tempi per il confronto tra insegnanti e la condivisione del materiale utilizzato (programmazioni settimanali in un unico plesso più frequenti, uso di piattaforme digitali per creare una banca dati del materiale didattico da condividere).

Organizzare spazi e tempi per il confronto tra insegnanti e la condivisione del materiale utilizzato. Valorizzare le professionalità presenti nell'istituto affinché siano di supporto all'intera comunità educante.

Attività prevista nel percorso: Percorsi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti della scuola e in particolare l'animatore digitale insieme al Team.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali degli alunni; Incremento delle competenze dei docenti nell'utilizzo delle TIC.

Attività prevista nel percorso: Rischi e potenzialità del web.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di opuscoli sui rischi e potenzialità della rete.• Uso consapevole del web.

Attività prevista nel percorso: Docenti innovativi.

Tempistica prevista per la	8/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale.

Risultati attesi Formazione di almeno 20 unità di docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IMPLEMENTAZIONE DI UNA PIATTAFORMA SOCIAL LEARNING PER LA SCUOLA (Caliò School) ED USO DI UNA PIATTAFORMA PER LE ATTIVITA' SINCRONE (GSuite for Education)

L'implementazione della piattaforma si prefigge la condivisione di risorse, informazioni e attività didattiche tra docenti, studenti, segreteria e famiglie. Ha lo scopo di coniugare tecnologie digitali con le esigenze della scuola, in un unico portale per le funzionalità didattiche asincrone. La piattaforma è stata adottata a partire dall'Anno Scolastico 2019/2020 a seguito della chiusura dell'Istituto per l'emergenza pandemica da COVID-19. Sempre nello stesso periodo, per le attività didattiche in modalità sincronica e per le riunioni degli organi collegiali, la scuola ha deciso di utilizzare la piattaforma didattica GSuite for Education. Le due piattaforme sono diventate lo strumento per coinvolgere studenti, docenti e famiglie all'interno di un ambiente 'social' e sicuro anche via tablet e smartphone. Hanno consentito la creazione, la condivisione ed il monitoraggio delle attività didattiche in DAD e DDI.

Gli interventi hanno interessato tutti i plessi e tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo che gravitano sui comuni di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi.

Per il triennio 2022/2025, l'IC intende integrare le due piattaforme con la didattica tradizionale per offrire ai propri studenti opportunità di apprendimento in modalità blended learning.

PAGINA FACEBOOK DELL'ISTITUTO

La pagina Facebook, aperta nell'a.s. 2021/2022, intende velocizzare e semplificare ulteriormente la diffusione di notizie ed eventi inerenti la nostra scuola. La pagina ufficiale viene aggiornata di pari passo con la pagina web istituzionale ed è stata creata per avvicinare sempre più la nostra istituzione alle nuove generazioni abituate a muoversi e ricercare informazioni molto più agilmente nello spazio social. Ad un anno dalla sua creazione ha riscosso un discreto successo grazie ai suoi 538 follower.

In relazione al PNSD, l'istituto intende proseguire la promozione del coding alla Scuola Primaria attraverso l'uso dei robot Codey Rockey.

Infine, per le iniziative del PNRR scuola è previsto l'aggiornamento del sito web della scuola, il



miglioramento del CLOUD della scuola e l'adesione al piano "Scuole 4.0".

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Convocazione in via telematica degli OOCC dopo il periodo emergenziale dovuto alla pandemia SARS-COV2.

La scuola integra nel proprio regolamento la possibilità di effettuare le riunioni degli OOCC anche in videoconferenza, con l'ausilio della piattaforma GSuite for Education, al fine di allinearsi con le direttive ministeriali in campo di dematerializzazione ed innovazione digitale.

Sarà stabilito, di volte in volta, in base alle esigenze, se preferire la convocazione online o quella in presenza.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Grazie alle potenzialità offerte dalla piattaforma di e-learning Calìo School, in uso presso il nostro istituto, a partire dall'Anno Scolastico 2020/2021, si somministrano le prove parallele iniziali, intermedie e finali in modalità computer based. Le classi interessate sono quarta e quinta primaria e prima, seconda e terza della scuola secondaria. Tale strumento di valutazione si prefigge di abituare gli alunni alla modalità di verifica prevista per le prove standardizzate nazionali alla fine del primo ciclo di istruzione, ma anche abituarli all'uso delle nuove tecnologie in ambiente didattico con più disinvoltura. Inoltre tale prassi semplifica il confronto dei risultati ottenuti nelle prove parallele rispetto ai risultati delle prove INVALSI. Per tale confronto i Dipartimenti hanno predisposto delle griglie di raccolta dei dati ripartite su 5 livelli che rispecchiano quelli delle prove standardizzate nazionali.

Allegato:

GRIGLIA CONFRONTO PROVE PARALLELE 2023 - 24.pdf



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con lo scopo di migliorare l'integrazione delle TIC nella didattica, l'Istituto Comprensivo utilizza i Chromebook acquistati di recente in modo sempre più puntuale durante le attività didattiche in presenza e non. L'Istituto ha deciso di acquistare dei Chromebook perché questo tipo di device meglio si adatta alle esigenze didattiche di una popolazione scolastica così giovane. Infatti questi dispositivi permettono di accedere a Internet, ad app istruttive e a estensioni potenti e, grazie agli aggiornamenti automatici e alla sicurezza multilivello, continuano a migliorare anche tanto tempo dopo l'acquisto. Sono strumenti che favoriscono la scoperta, la creatività e la collaborazione, sia online che offline. Utilizzando strumenti di Google come Meet o Documenti promuovono il lavoro di gruppo e la collaborazione in classe. Grazie ai profili Google individuali, gli studenti possono trasferire le proprie impostazioni personali, la configurazione sull'accessibilità e le estensioni a qualsiasi Chromebook accedano, in classe, in biblioteca, nell'aula computer o a casa. Infine, sono più sicuri, perché danno agli amministratori IT la possibilità di stabilire ciò a cui gli utenti possono accedere da qualsiasi dispositivo.

Inoltre, in tutte le classi della scuola primaria è stato avviato il Progetto "Immagino...imparo...creo in classe con Codey Rocky" con il quale si intendono implementare le STEM con l'utilizzo di robot didattici.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM...azioni!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “STEM...azioni!” ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al “problem solving” e del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. **OBIETTIVI** • Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. • Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientificotecnologico matematico. • Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematicoscientifica. • Comprendere il metodo scientifico attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sperimentare la soggettività delle percezioni. • Sviluppare il pensiero creativo. • Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. • Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. Le innovazioni tecnologiche degli ultimi decenni hanno aumentato l'importanza del ruolo della tecnologia nell'apprendimento delle discipline STEAM, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. Accanto ai significativi investimenti in atto per realizzare ambienti di apprendimento innovativi e potenziare la dotazione delle scuole con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curriculum scolastico del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione, è necessario intervenire per sostenere la sperimentazione di progetti nazionali sulle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie, in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.

Importo del finanziamento

€ 57.772,58

Data inizio prevista

30/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Italia Domani fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Per quanto riguarda le scuole, con Italia Domani il Paese avrà una pubblica amministrazione più efficiente e digitalizzata, maggiore investimento sulla ricerca, un sistema di istruzione più innovativo e inclusivo.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future.

La Missione 1.4 - Istruzione, partendo dalle criticità rilevate nella scuola italiana, in particolare il divario di istruzione rispetto alla media europea, il gap nelle competenze di base, l'alto tasso di abbandono scolastico e i divari territoriali, mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza.

Il nostro Istituto intende cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica. Grazie al Piano l'azione della scuola sarà rafforzata per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi.

A tale scopo, ha già aderito ai seguenti piani:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” (Siti scuole) che ha come finalità l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti. Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia.
- Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” Scuole Aprile 2022” per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.
- Piano “Scuola 4.0” (linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – Azione 1 – Next Generations Classrooms), che mira ad accelerare la transizione digitale delle scuole italiane rendendo le loro strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento. 100 mila classi tradizionali saranno trasformate in aule connesse, con l'introduzione degli strumenti più adatti. Ciò consentirà di includere l'uso di tecnologie nell'ambito del coding, della robotica, della realtà virtuale applicata alla didattica.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il curricolo, che è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi.

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo organizza e descrive l'intero percorso formativo che ogni studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica è stato previsto, dall'a.s. 2020/2021, per tutti gli ordini di scuola e coprirà un monte ore di 33 h all'anno, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92., corrispondente a 1 ora settimanale assegnata ai docenti di italiano della scuola primaria e della scuola secondaria e ai coordinatori di sezione della scuola dell'infanzia. La scuola ha



individuato un referente competente per il coordinamento delle ore e un team di docenti che ha provveduto alla revisione del curriculum di istituto adeguandolo alle nuove disposizioni, coerentemente con le Linee Guida Ministeriali del 22 giugno 2020. Inoltre è stata predisposta una UdA trasversale e per ogni classe/sezione una UDA orizzontale.

Nuove Linee Guida

In linea con le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica introdotte a settembre 2024, l'educazione civica nelle scuole italiane si fonda su un approccio trasversale e interdisciplinare, che mira a sviluppare conoscenze e competenze essenziali per formare cittadini consapevoli, critici e responsabili. Queste linee guida pongono particolare enfasi su tre nuclei tematici:

- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo Sostenibile
- Costituzione

coinvolgendo gli alunni in un percorso di crescita che li renda partecipi della comunità locale, nazionale e globale.

L'obiettivo è di promuovere un'educazione integrata e attiva, che non si limiti alla sola acquisizione di nozioni, ma favorisca la partecipazione, il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e l'assunzione di comportamenti responsabili.

Curricolo di Educazione Civica

In considerazione delle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Scuole, il nostro Istituto Comprensivo, per il prossimo triennio, si adopererà affinché, continuando le attività dell'Agenda 2030, le attività scolastiche vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali. Nelle succitate Indicazioni si evidenzia l'importanza di promuovere una SCUOLA COSTITUZIONALE capace di fare identificare gli alunni in quei valori, quei diritti e doveri, che pongono le basi per un patrimonio democratico vissuto nel rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione. Le attività dell'Educazione Civica hanno sempre rappresentato un importante momento educativo per l'acquisizione di competenze di vita, sia personali sia sociali, necessarie ed indispensabili per la formazione, in itinere scolastico, di "futuri uomini attivi e responsabili". Ogni proposta educativa sarà occasione per sviluppare e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento di comportamenti adeguati e consapevoli nella quotidianità.



Tutti gli Ordini di Scuola dell'Istituto, pertanto, ognuno in base a quanto programmato a livello collegiale e dipartimentale, svolgeranno attività di adeguamento del Curricolo trasversale e si impegneranno per la riuscita e realizzazione degli Obiettivi previsti nel documento ministeriale citato, ponendo, come proposto dalle Linee Guida, una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le ultime Indicazioni richiamano, ancora di più, l'attenzione sull'ASPETTO TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO, prediligendo un'impostazione interdisciplinare e funzionale a rendere fluido il raccordo fra TUTTE le discipline e le molteplici esperienze nell'ambiente scolastico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. I tre nuclei tematici

Come riportato nelle attuali Linee Guida, il curricolo continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale, consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, tutto in un contesto di appartenenza nazionale ed europea.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Promozione e importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze ed educazione finanziaria.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** Incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo, formazione di cittadini digitali critici e responsabili (partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico).

CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto comprensivo di Francavilla/Cerchiara ha attivato corsi ad indirizzo musicale che, ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 maggio 1999, n. 124, si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni di cui al comma 1 del D.M. del 26 marzo 2009, n. 37, sono regolati dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201 (che dal 1 settembre 2023 saranno convertiti in Percorsi ad indirizzo musicale come previsto dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022) ed assicurano l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali agli alunni che frequentano tutte le sezioni dei tre plessi della Scuola Secondaria.



STRUMENTO

Chitarra

Clarinetto

Flauto traverso

Pianoforte

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA IRC

Per le classi della Scuola Primaria è stata predisposta per l'anno in corso (2024 -25) la Proposta Progettuale "Alternativamente" che prevede l'adozione di due volumi strutturati per difficoltà crescenti suddivise nelle cinque classi. Il progetto pone grande attenzione alle tematiche utili per la formazione di ragazzi e ragazze che siano in grado di esercitare una cittadinanza attiva e consapevole, quali il rispetto degli altri e delle regole di convivenza civile, l'importanza dell'amicizia e della solidarietà, il rispetto delle diversità sviluppando così atteggiamenti che consentono una piena integrazione.

Per tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica, solo se l'organizzazione oraria della scuola lo consente, l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato. Se ciò non fosse possibile gli alunni verranno coinvolti in attività di potenziamento linguistico-matematico.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto è da sempre attento ed impegnato ad offrire ai propri studenti un ventaglio di offerte formative e di progetti curriculari ed extracurriculari per gli alunni di ogni ordine e grado. Come negli anni scorsi, la Scuola si propone di aderire anche in futuro ai bandi PON, POR e ad altri finanziamenti simili al fine di continuare ad offrire ai propri studenti tali opportunità formative.



Inoltre intende continuare ad aderire a proposte provenienti da enti territoriali e da altri soggetti esterni.

Nel triennio 2022/2025, L'IC Francavilla Cerchiara, nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, intende, in particolar modo, lavorare per migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate e svilupparne le competenze sociali. A tale scopo la progettazione del triennio si concentrerà sulle seguenti aree:

- Recupero/potenziamento matematica secondaria;
- Potenziamento italiano primaria/ secondaria.
- Alfabetizzazione infanzia, primaria, secondaria.
- Progetto Lettura.
- Recupero/ potenziamento inglese primaria e secondaria e francese secondaria.
- Inglese infanzia.
- INVALSI primaria e secondaria.
- Accoglienza, continuità, orientamento.
- Educazione stradale e alla legalità.
- Sport;
- Educazione alla salute;
- Educazione musicale;
- Educazione ambientale e promozione del territorio;
- Obiettivi dell'Agenda 2030.

Il nostro istituto, in quanto beneficiario, nel rispetto dell'autonomia scolastica e nel target del PNNR, dall'anno scolastico 2023-24 è stato chiamato a promuovere l'attivazione di percorsi riguardanti le "Nuove competenze e nuovi linguaggi- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche per la Scuola Secondaria.

Per la scuola Primaria invece, con il Decreto n.176 del 30 Agosto 2023, è stato avviato il Progetto AGENDA SUD rivolto alle Scuole Statali del mezzogiorno, con interventi finalizzati al superamento dei



divari negli apprendimenti tra Nord e Sud garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale.

Entrambi i piani hanno validità biennale.

Il nostro Istituto ha infine aderito al Piano Nazionale "PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027". Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente. L'iniziativa intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

Per l'elenco aggiornato dei progetti per l'ampliamento formativo cliccare [qui](#).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCAV/CERCH-FRANCAVILLACENTRO	CSAA82401G
FRANCAV/CERCH - SILVA	CSAA82402L
FRANCAV/CERCH - CERCHIARA CENTR	CSAA82404P
FRANCAV/CER-S.LORENZO B.SGROTTO	CSAA82405Q
FRANCAV/CERCH - CERCHIARA PIANA	CSAA82406R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCAVILLA CERCHIARA IC	CSEE82401R
FRANCAV/CERCH-FRANCAVILL SILVA	CSEE82402T
FRANCAV/CERCH -CERCHIARA CENTRO	CSEE82404X
FRANCAV/CERCH - CERCHIARA PIANA	CSEE824051
FRANCAV/CERCH - S.LORENZO BELL.	CSEE824062

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM FRANCAVILLA MARITTIMA	CSMM82401Q
SM CERCHIARA (IC FRANCAVILLA)	CSMM82403T
SM S.LORENZO B.(IC FRANCAVILLA)	CSMM82404V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC FRANCAVILLA - CERCHIARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FRANCAV/CERCH-FRANCAVILLACENTRO
CSAA82401G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCAV/CERCH - SILVA CSAA82402L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FRANCAV/CERCH - CERCHIARA CENTR
CSAA82404P**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FRANCAV/CER-S.LORENZO B.SGROTTO
CSAA82405Q**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FRANCAV/CERCH - CERCHIARA PIANA
CSAA82406R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCAVILLA CERCHIARA IC CSEE82401R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FRANCAV/CERCH-FRANCAVILL SILVA
CSEE82402T**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCAV/CERCH - CERCHIARA CENTRO
CSEE82404X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCAV/CERCH - CERCHIARA PIANA
CSEE824051

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCAV/CERCH - S.LORENZO BELL.
CSEE824062

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SM FRANCAVILLA MARITTIMA CSMM82401Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CERCHIARA (IC FRANCAVILLA) CSMM82403T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM S.LORENZO B.(IC FRANCAVILLA)
CSMM82404V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è stato previsto per tutti gli ordini di scuola e coprirà un monte ore di 33 h all'anno, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92., corrispondente a 1 ora settimanale assegnata ai docenti di italiano della scuola primaria e della scuola secondaria e ai coordinatori di sezione della scuola dell'infanzia. La scuola ha individuato un referente competente per il coordinamento delle ore e un team di docenti che ha provveduto alla revisione del curricolo di istituto adeguandolo alle nuove disposizioni, coerentemente con le Linee Guida Ministeriali del 22 giugno 2020. Inoltre è stata predisposta una UDA trasversale e per ogni classe/sezione una UDA orizzontale.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

Le attività didattiche si svolgono in tutti i plessi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, sono articolate in due turni con alternanza giornaliera per i docenti.

All'inizio dell'anno scolastico, sino all'attivazione del servizio mensa, l'orario di servizio si svolge nel solo orario antimeridiano.

Fase dell'inserimento:

Per tutti i bambini anticipatari è previsto un periodo d'inserimento graduale; al fine di superare serenamente il distacco dai genitori, i timori, le paure e dare ad ognuno la possibilità di esplorare, scoprire e appropriarsi del nuovo ambiente e di relazionare con gli adulti e i coetanei. Pertanto per i primi tempi di scuola l'orario di accoglienza, per i nuovi iscritti, sarà il seguente dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

40 ORE SETTIMANALI



STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'	FRANCAVILLA CENTRO - SILVA	CERCHIARA CENTRO - PIANA
TURNO ANTIMERIDIANO	8:00 - 13:00	8:00 - 13:00
MENSA	12:00 - 13:00	12:00 - 13:00
TURNO POMERIDIANO	11:00 - 16:00	11:00 - 16:00
CHIUSURA	SABATO	SABATO

S C U O L A P R I M A R I A

Le attività si svolgono in tutti i plessi da lunedì a sabato per un totale di 27 ore. La quota obbligatoria ammonta a 891 h annue, distinte in quota nazionale (85%) e locale (15%).

Nel corso dell'anno scolastico potrà essere effettuato un allungamento dell'orario con ri-entri facoltativi per gli alunni, per lo svolgimento di attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Le attività saranno articolate per classi o per gruppi secondo le specifiche situazioni di ciascun plesso (risorse umane disponibili, livelli di competenze degli alunni, progetti pluridisciplinari, ecc.)

TEMPO SCUOLA

PLESSO	CLASSI	ORARIO ATTIVITA'
FRANCAVILLA CENTRO	I - II - III - IV - V	8:15 - 12:45
FRANCAVILLA SILVA	I - II - III - IV - V	8:30 -



		13:00
CERCHIARA CENTRO	I - III - IV - V PLURICLASSE	8:30 - 13:00
	II	8:30 - 13:00
CERCHIARA PIANA	I - II - PLURICLASSE	8:30 - 13:00
	III - IV - V	8:30 - 13:00
SAN LORENZO BELLIZZI	PLURICLASSE I - III - IV - V	8:30 - 13:00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'orario settimanale delle classi a tempo normale è di 30 ore e a tempo prolungato di 36, con due rientri di 2h martedì e venerdì, con servizio mensa dalle 13,20/13,30 alle 14,20/14,30, così ripartite:

TEMPO SCUOLA

PLESSO	ORARIO ANTIMERIDIANO	MENSA (martedì e venerdì)	ORARIO POMERIDIANO
FRANCAVILLA IA - IB - IIA - IIB - IIIA - IIIB	8,20 - 13,20		
CERCHIARA IC - IIC - IIIC	8,20 - 13,20		
SAN LORENZO BELLIZZI	8,30 - 13,30	13,30 - 14,30	14,30 - 16,30



PLURICLASSE IE- IIE - IIIE			
----------------------------	--	--	--

Nel tempo prolungato le attività da attivare sono le seguenti:

- Laboratorio linguistico-espressivo;
- Laboratorio matematico-scientifico;

Tali attività laboratoriali danno la possibilità di:

- approfondire gli argomenti curriculari;
- ampliare il campo degli interessi culturali;
- sviluppare le capacità espressive con attività teatrali anche a classi aperte;
- recuperare individualmente gli alunni che hanno bisogno di maggiore esercizio per colmare le carenze di base;
- svolgere esercitazioni finalizzate al superamento delle prove INVALSI.

C O R S I AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto comprensivo di Francavilla/Cerchiara ha attivato corsi ad indirizzo musicale che, ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 maggio 1999, n. 124, si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni di cui al comma 1 del D.M. del 26 marzo 2009, n. 37, sono regolati dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201 (che dal 1 settembre 2023 saranno convertiti in Percorsi ad indirizzo musicale come previsto dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022) ed assicurano l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali agli alunni che frequentano tutte le sezioni dei tre plessi della Scuola Secondaria.

PERSONALE DOCENTE	ORE	STRUMENTO
Giovanni Fiorentino	9	Chitarra
Daniele Santagata	9	Chitarra



Antonio Liguori (coord.)	18	Clarinetto
Sara Sofia	6	Flauto traverso
Cesare Sisca	18	Pianoforte
Fabiano Panza	6	Flauto Traverso

Allegati:

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI 24-25 E INTEGRAZIONE.pdf



Curricolo di Istituto

IC FRANCAVILLA - CERCHIARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO dell'Istituto Comprensivo di Francavilla Marittima nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. E' il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa triennale e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il CURRICOLO fa riferimento alle Competenze chiave europee, definite dal parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), alle competenze chiave di Cittadinanza (declinate nel D.M.139/2007, Regolamento recante le norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione), alle indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i



processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

In considerazione delle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Scuole, il nostro Istituto Comprensivo, si adopera affinché, continuando le attività dell'Agenda 2030, le attività scolastiche vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali. Nelle succitate Indicazioni si evidenzia l'importanza di promuovere una SCUOLA COSTITUZIONALE capace di fare identificare gli alunni in quei valori, quei diritti e doveri, che pongono le basi per un patrimonio democratico vissuto nel rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione.

Tutti gli Ordini di Scuola dell'Istituto, pertanto, ognuno in base a quanto programmato a livello collegiale e dipartimentale, svolgeranno attività di adeguamento del Curricolo trasversale e si impegneranno per la riuscita e realizzazione degli Obiettivi previsti nel documento ministeriale citato, ponendo, come proposto dalle Linee Guida, una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le ultime Indicazioni richiamano, ancora di più, l'attenzione sull'ASPETTO TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO, prediligendo un'impostazione interdisciplinare e funzionale a rendere fluido il raccordo fra TUTTE le discipline e le molteplici esperienze nell'ambiente scolastico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. I tre nuclei tematici

Come riportato nelle attuali Linee Guida, il curricolo continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale, consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, tutto in un contesto di appartenenza nazionale ed europea.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Promozione e importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze ed educazione finanziaria.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** Incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del



cyberbullismo, formazione di cittadini digitali critici e responsabili (partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico).

Allegato:

CURRICOLO FRANCAVILLA 22.25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. La Costituzione italiana;
2. Diritti e doveri dei cittadini;
3. Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza;
4. Articoli della Costituzione che riguardano la convivenza civile, il rispetto reciproco e la solidarietà.

Attività:

1. Simulazioni di assemblee parlamentari scolastiche e discussioni guidate su casi concreti di diritti negati o comportamenti virtuosi in società;
2. Giornata a tema: 4 Novembre, festa Nazionale e delle Forze Armate dove gli alunni hanno la possibilità di riflettere su alcuni importanti articoli della Costituzione Italiana quali art. 2-3 e 11 attraverso il quale l'Italia come Nazione rinnega e ripudia la guerra e ogni forma di sopraffazione e prevaricazione, in questo giorno si ricordano e si ringraziano i militari che hanno dato vita per la Patria e per difendere gli ideali di Libertà e Fraternità e tutte le forze armate che ogni giorno proteggono la nostra nazione
3. Sviluppo, in classe, in modo pratico e creativo la stesura di regole ispirate alla Costituzione.
4. L'albero dei Diritti.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. L'importanza di avere diritti e doveri;
2. Rispetto delle regole a scuola, in famiglia e nella comunità di appartenenza;
3. Conseguenze del non rispetto delle regole.

Attività:



1. Giornata a tema: Giornata dei Diritti dei Bambini (20 Novembre) con attività laboratoriali;
2. La carta dei "doveri" in classe, atta a favorire comportamenti corretti a cui ispirarsi;
3. Uscite didattiche sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Il principio di uguaglianza;
2. Prevenzione del bullismo;
3. Art. 3 della Costituzione: "cosa significa essere tutti uguali ma diversi"?
4. Ambiente inclusivo;
5. Comportamenti responsabili.



Attività:

1. Giornata a tema: Giornata dei calzini spaiati, per valorizzare l'unicità nella diversità;
2. Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (laboratorio "Nessuno escluso");
3. IL barattolo della gentilezza per favorire collaborazione e empatia;
4. Laboratori di scrittura creativa: ogni bambino scrive un breve testo su come si sentirebbe se fosse vittima di un comportamento scorretto
5. Scatola delle emozioni: i bambini inseriscono bigliettini con situazioni che li fanno sentire tristi o felici; questo diventa un modo per discutere apertamente delle emozioni.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Responsabilità verso l'ambiente;
2. Rispetto della proprietà pubblica e privata;
3. Cura degli esseri viventi;
4. Rispetto e sostenibilità

Attività:

1. Adottare una pianta: laboratorio con l'obiettivo di responsabilizzare i bambini nella cura di un essere vivente. Ogni bambino adotta una pianta da curare per un mese;
2. La mia città sostenibile: laboratorio utile a far comprendere ai bambini come progettare una città sostenibile. Gli alunni disegnano o costruiscono una "città sostenibile" utilizzando materiali riciclati e tenendo in considerazione la riduzione dell'inquinamento, l'uso delle energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti. I materiali utilizzati sono anch'essi riciclati come cartone, bottiglie di plastica, colla, forbici, pittura, matite;
3. Discussioni guidate su scelte responsabili;
4. Custodi della classe:
 - Ogni giorno un gruppo di bambini viene nominato responsabile dell'ordine e della pulizia della classe.
 - Ruoli specifici: innaffiare le piante, raccogliere carte, controllare il corretto smaltimento dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Inclusione e solidarietà;
2. Rispetto delle diversità;
3. Empatia e comprensione;
4. Autonomia e responsabilità;

Attività:

1. Lavoro di gruppo e cooperazione;
2. Il mosaico dell'inclusione: i bambini lavorano insieme, aiutandosi reciprocamente, per la realizzazione di un lavoro artistico comune;
3. Lavoro in coppia o tutoraggio tra pari;
4. Apprendimento attivo e multisensoriale: utilizzando approcci diversi per superare eventuali difficoltà cognitive

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- La sede comunale; □
- Servizi ed Organi del Comune/Municipio; □
- Le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione (Giunta comunale);
- □ I servizi pubblici presenti sul territorio e le rispettive funzioni ;



Attività:

- Visite guidate presso la Sede Comunale del nostro paese;
- Simulazioni di elezioni comunali con relativa campagna elettorale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Gli Organi dello Stato e le loro funzioni; □
- I tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario;
- Le Forze dell'Ordine;

Attività:



- 4 Novembre: Giornata Nazionale delle Forze armate e dell'Unità Nazionale;
- Gli organi e i poteri dello Stato: realizzazione di mappe e lapbook.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea; □
- Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità); □
- Significato di Patria e "appartenenza";



Attività:

- 4 Novembre: Giornata Nazionale delle Forze dell'Ordine e dell'Unità Nazionali;
- Realizzazione della bandiera e dello stemma italiano;
- Memorizzazione dell'Inno d'Italia.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'Unione Europea e gli Organi di Governo; □
- La formazione dell'ONU;
- L'importanza di vivere in pace; □
- Diritti internazionali; □



- Diritti a tutela dell'Infanzia; □
- I propri diritti e quelli Universali;

Attività:

- 20 Novembre: La giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia;
- Realizzazione di un Vademecum sui diritti e sui doveri a tutela dell'Infanzia;
- Drammatizzazioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- □ Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise; □
- Regole per stare bene ovunque: in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori ed in cortile;
- □ Le differenze sono valori da considerare;
- □ NO alle discriminazioni;

Attività:

- Realizzazione di un opuscolo che racchiude le regole di convivenza civile negli ambienti scolastici;
- 21 Marzo : Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Conoscenza dei fattori di rischio degli ambienti scolastici;
- Salute e tutela dell'ambiente;
- I terremoti: prevenzione e comportamento;

Attività:

- Prove di Evacuazione;
- Agenda 2030;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Le norme della strada;
- Sono in viaggio: regole da rispettare; □
- Vado in bicicletta: regole da rispettare;
- □I pedoni: diritti e doveri; □ La segnaletica stradale;
- □La circolazione; □

Attività:

- Il gioco del Vigile;
- La giornata del bravo pedone;
- Compiti di realtà;
- Una giornata sulla sicurezza stradale con la Polizia di Stato.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Cura della salute;
2. Sicurezza e benessere;
3. La piramide alimentare;
4. Igiene, alimentazione e attività motoria.

Attività:

1. Gioco: "Il percorso dell'igiene": percorso con stazioni che simulano situazioni quotidiane (lavarsi le mani, lavarsi i denti, pulire il banco);
2. Giochi di squadra;
3. Gioco: "Cosa è sicuro?": Mostrare immagini di situazioni domestiche (es. fili scoperti, un pavimento bagnato) e discutere cosa fare per renderle sicure;
4. Piramide alimentare: si costruisce insieme una piramide alimentare gigante con



- cartoncini colorati, classificando i cibi secondo frequenza e quantità;
5. Gioco dell'alimentazione sostenibile : Creare un gioco didattico che permetta ai bambini di "costruire" un pasto sano e sostenibile, scegliendo tra alimenti locali, biologici e stagionali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo; □
- La dignità di ogni lavoro; □
- Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori;
- Ognuno fa la sua parte;
- Lo sviluppo economico in Italia e in Europa;
- L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi;

Attività:

- Raccolta di fondi a sostegno di famiglie in difficoltà;
- 17 Novembre: Giornata Mondiale di lotta contro la povertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Cos'è un ecosistema;
2. Trasformazioni ambientali e urbane dovute all'uomo;
3. Comportamenti ecologici;
4. Comportamenti rispettosi del decoro urbano.

Attività:

1. Esplorazione dell'ecosistema locale per far conoscere ai bambini gli ecosistemi del territorio e come le azioni umane li influenzano, attraverso uscite didattiche e attività laboratoriali in classe;
2. "L'evoluzione nel tempo di ecosistemi e città": il prima e dopo, mostrando foto o video di ecosistemi o città prima e dopo interventi umani (es. deforestazione, urbanizzazione, costruzione di strade) e discuterne gli effetti;
3. La raccolta differenziata e il riciclo creativo: gara a squadre in cui i bambini devono classificare correttamente rifiuti in diverse categorie e con gli stessi creare nuovi oggetti utili o decorativi (es. vasi con bottiglie di plastica, portapenne con barattoli).

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Le strutture locali che si occupano di tutela e protezione;
2. Significato e importanza del patrimonio artistico e culturale;
3. I rifugi, le associazioni e i servizi che proteggono gli animali;
4. I parchi, le riserve naturali e le strutture di protezione ambientale.

Attività:

1. Progetto: Timpe, rocce, sassi e pietre, paesaggi ed ecosistemi della geo diversità del Sellaro e del Raganello;
2. Visite guidate nel Parco Nazionale del Pollino;
3. Caccia al tesoro culturale: preparare un'attività in cui i bambini devono cercare immagini o descrizioni di monumenti, statue, o opere d'arte locali;
4. Storia del passato locale: raccontare aneddoti o leggende legati a luoghi storici e artistici del territorio.
5. Attività legate alla collaborazione con associazioni di volontariato attive sul territorio (ODV) che supportano la scuola nel contesto sociale del territorio.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Spazi verdi e benefici;
- Il ciclo dei rifiuti;
- Impegnarsi per migliorare l'ambiente;

Attività:

- 21 Novembre: La festa degli alberi



- L'orto a scuola
- Raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti : la ballata della carta, l'isola della plastica e l'omino di vetro
- Compiti di realtà.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. I terremoti: prevenzione e comportamento;



2. □ Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale;
3. □ Le condizioni di rischio idrogeologico;
4. □ Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze;
5. □ La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente;

Attività:

1. Compiti di realtà;
2. Prove di evacuazione con spiegazioni su come agire in sicurezza (es. sotto un tavolo, lontano da finestre);
3. Incontro con un volontario: invitare un rappresentante della Protezione Civile per raccontare le loro attività e mostrare l'equipaggiamento usato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:



- Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze;
- La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente;
- I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo;
- Ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale

Attività :

- Il nostro clima : prima e il dopo
- Utilizzo creativo e sostenibile di materiale da riciclo
- Creazione di un opuscolo che spieghi le cause del cambiamento climatico
- 5 Giugno. Giornata Mondiale dell'ambiente

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Risorse del posto; □
- Il patrimonio artistico e culturale; □
- Tradizioni locali;

Attività:

- uscite didattiche per la conoscenza del territorio,
- compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'acqua: un bene da non sprecare;
- □ Gli alimenti necessari e gli alimenti superflui;
- L'importanza di una corretta alimentazione;
- Uso responsabile delle risorse naturali.

Attività:

- Giornata della merenda sana e salutare a scuola.
- Realizzazione di cartelloni e di opuscoli.
- Compiti di realtà.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Conoscenza dell'Euro e del suo valore;
- Valore e funzione del denaro; □
- Il salvadanaio; □
- Spesa necessaria e spesa superflua;
- La gestione dei soldi;

Attività:

- Giochi di compravendita;
- Compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Cos'è internet, come si usa in sicurezza;
- la rete e le fonti;
- la verifica delle fonti;
- il rispetto della privacy e dei dati personali
- uso etico e rispetto delle tecnologie
- Dati veri e dati falsi; □
- La tecnologia per lavorare;



Attività:

- Ricerca di argomenti semplici, cercando gli argomenti in rete sotto supervisione, confrontando almeno due fonti;
- Rappresentazione grafica di regole e suggerimenti per un uso responsabile del web.
- Compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Prodotti digitali;



- La tecnologia per lavorare e creare;

Attività:

- Lo storytelling, la costruzione cioè di una breve storia aggiungendo immagini e registrazioni audio per renderla interattiva attraverso applicazioni come Book Creator o StoryJumper;
- Mappe concettuali digitali per riassumere un argomento scolastico organizzando le informazioni apprese in modo chiaro e visivo
- Creazione di disegni digitali attraverso Paint, Tux Paint o app di disegno;
- Progetto: APPRENDIGITALMENTE

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Le informazioni digitali
- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione;



Attività:

- Simulare l'uso di un tablet o di un'app educativa e insegnare a cliccare correttamente sulle icone per accedere a video, leggere testi, o ascoltare audio;
- Mostrare un sito web educativo (es. una pagina di scienza per bambini) e chiedere ai bambini di individuare testo, immagini e video, attraverso strumenti quali la Lim o il tablet;
- "Il gioco delle associazioni" per collegare le informazioni al loro formato chiedendo ai bambini di abbinare al giusto simbolo (ad esempio, un'icona di libro per il testo, una fotocamera per le immagini) schede con esempi di testo, immagini, audio e video.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Introduzione agli strumenti di comunicazione digitale;
- Regole di comunicazione digitale;
- Uso delle tecnologie per collaborare;
- I rischi della comunicazione digitale.

Attività:

- Progetto: DIGITALABILITY;
- Simulazione di un'email o messaggio digitale: i bambini scrivono un messaggio o un'email simulata per un compagno o l'insegnante, includendo un saluto, il corpo del messaggio e una chiusura. Possono aggiungere emoticon o immagini per esprimere meglio il contenuto;
- Il "piccolo giornale digitale della classe" in cui i bambini scrivono articoli brevi (es. eventi scolastici o feste) e li combinano in un giornalino digitale da condividere con i genitori attraverso Canva o Publisher.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- accensione e spegnimento dei dispositivi in modo sicuro;
- gestione del tempo di utilizzo per prevenire l'affaticamento visivo e la dipendenza;
- impostazione di una postura corretta durante l'uso di tablet o computer;
- le parti principali del computer

Attività:

- Esplorazione del dispositivo per scoprire le parti di un computer o un tablet. In piccoli gruppi, i bambini osservano un dispositivo e identificano schermo, tastiera, mouse o funzioni del touch screen. Successivamente, disegnano e nominano le parti;
- organizzazione dei contenuti, in cui i bambini creano un breve testo o disegno, lo salvano in una cartella con un nome chiaro e lo aprono successivamente.
- Progetto: apprendigitalmente

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Uso delle credenziali (username e password) in modo sicuro;
- Il comportamento nelle classi virtuali;
- La gestione del tempo e degli strumenti;

Attività:

- Utilizzo della piattaforma scolastica Calio school che gli alunni impiegano con regolarità durante le verifiche e per approfondimenti virtuali;
- Laboratori di consegna digitale, in cui i bambini completano un semplice compito (es. un disegno o un breve testo) e imparano a caricarlo sulla piattaforma con l'aiuto dell'insegnante

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Identità digitale e le informazioni personali;
- Cos'è la privacy;
- I "buoni comportamenti on line"

Attività:

- "Cosa è personale e cosa no?" Gli insegnanti propongono esempi di informazioni (es. "Il mio colore preferito" o "Il mio indirizzo"). I bambini devono alzare la mano se pensano che siano personali, attraverso l'uso della LIM e di cartelloni con immagini.
- "Il segreto della password" attraverso la quale i bambini imparano a creare una password sicura usando numeri, lettere e simboli. Simulano la protezione della password durante un gioco (non condividerla, cambiarla se necessario)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- I rischi delle tecnologie digitali;
- La protezione dei dati personali.
- Indagini ...tecnologiche; □
- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione; □
- Gli strumenti di comunicazione digitale;

Attività:

- Il "giusto tempo" in cui si crea un orologio con fasce orarie colorate (es. gioco, studio, tempo libero) per pianificare un uso equilibrato dei dispositivi;
- Attività di Role-playing in cui i bambini simulano di incontrare situazioni scomode online (es. video inappropriati) e discutono le azioni da intraprendere (es. avvisare un adulto);
- Prevenzione del cyberbullismo, tema che si snoda in diverse attività durante l'intero anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- La sicurezza in rete;
- Rischi e minacce al benessere personale e collettivo;
- Contrasto al bullismo;
- Contrasto al cyberbullismo.

Attività:

- "Parole che feriscono, parole che aiutano" scrittura su due colonne con esempi di frasi gentili e offensive,
- visione di video educativi volti a comprendere con un linguaggio semplice le conseguenze del cyberbullismo;
- creazione di un poster con semplici regole, come: fare pause, non usare il telefono prima di dormire, sedersi bene, chiedere aiuto in caso di disagio.
- Progetto: Scuola Amica (Unicef)

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- La Costituzione e le sue parti.
- La Cittadinanza.

Attività:

- Visione e commento del Programma televisivo "La più bella del mondo" di Roberto Benigni.
- Compiti di realtà:
-
- 20 Novembre : La giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
-

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Vivere insieme: la famiglia; □
- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti); □
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;
- □L'importanza delle regole;

Attività:

- Decalogo delle regole da rispettare.



- Regolamento d'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- NO alla violenza fisica e verbale; □
- Contrasto al bullismo (Sensibilizzazione alla tematica);



Attività:

- Decalogo anti-bullismo;
- 25 Novembre: La giornata mondiale contro la violenza sulle donne. "La marcia della speranza"
- Realizzazione di cartelloni e partecipazione a manifestazioni cittadine.
- 8 Marzo: Festa della donna.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti (Sensibilizzazione alla tematica);



- Ambiente e comunità locali: rispetto e collaborazione:

Attività:

- Consiglio Comunale dei ragazzi ed elezione del Baby Sindaco.
- Giornata ecologica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche:

- L'importanza della collaborazione , della solidarietà e dell'inclusione; □

Attività:

- Lavori multimediali sui grandi della pace.
- Lettura e approfondimento di testi.
- Compiti di realtà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- La sede comunale; □
- Servizi ed Organi del Comune/Municipio;
- □ Le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione (Giunta comunale);

Attività:

- Intervista al sindaco;
- Uscita sul territorio: La Sede Comunale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:



- Gli Organi dello Stato e le loro funzioni;
- I tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario;
- Il valore della democrazia.

Attività:

- Mappa delle Istituzioni;
- Compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea;
- Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità); □
- Significato di Patria e “appartenenza”;
- Le forze dell'ordine.

Attività:

- 4 Novembre : Giornata nazionale delle forze armate;
- Studio e memorizzazione degli inni e canti patriottici.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'Unione Europea e gli Organi di Governo;
- □La formazione dell'ONU; □
- L'importanza di vivere in pace; □
- Diritti internazionali; □
- Diritti a tutela dell'Infanzia;

Attività:

- 20 Novembre: Giornata dei diritti dei bambini.
- Realizzazione della Carta dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;
- □Regole per stare bene ovunque: in classe, in palestra, nei laboratori ed in cortile; □
- Le differenze sono valori da considerare;

Attività:

- La carta dei doveri: decalogo.
- Compiti di realtà:

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Individuazione dei rischi all'interno dell'ambiente scolastico;
- La sicurezza a scuola;

Attività:

- Prova di evacuazione;
- Io mi oriento: la planimetria della mia scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Il Vigile urbano;
- Sono in viaggio: regole da rispettare; □
- Vado in bicicletta: regole da rispettare; □
- I pedoni: diritti e doveri; □
- La segnaletica stradale; □
- La circolazione;

Attività:

- 6 Maggio: Giornata della Sicurezza sulle strade;
- Il vigile a scuola;
- Campagna di sensibilizzazione: "Io non rischio"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Regole basilari per "volersi bene"; □
- Educazione alla salute (cosa favorire e cosa evitare);
- □ Prevenzione; □
- Educazione alimentare;



- □ Educazione all'affettività;
- I rischi delle dipendenze;

Attività:

- La Piramide alimentare;
- Sportello d'ascolto;
- Incontri con esperti sul tema delle dipendenze in collaborazione con l'Associazione "Il Mandorlo".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- La dignità di ogni lavoro; □
- Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori; □
- Ognuno fa la sua parte; □
- Lo sviluppo economico in Italia e in Europa;

Attività:

- Uscite didattiche sul territorio presso attività lavorative;
- Compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Cos'è un ecosistema;
- □I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo; □
- Come ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale;
- □Come impegnarsi per migliorare l'ambiente;
- □Gli atteggiamenti/comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente;



Attività:

- La raccolta differenziata a scuola;
- La giornata della Terra: 22 Marzo;
- La giornata dell'Acqua: 22 Aprile.
- Realizzazione di prodotti artistici con materiale da riciclo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Tutela dei beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio;

Attività:



- Uscite sul territorio (Siti archeologici, chiese e musei)
- Partecipazione a concorsi artistici.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Spazi verdi e benefici; □
- Il ciclo dei rifiuti;
- Le tre "R"

Attività:

- Giornata ecologica;
- Prodotti multimediali;



- Realizzazione di opuscoli;

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- I terremoti: prevenzione e comportamento; □
- Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale;



Attività:

- Progetto "Io non rischio".
- Compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze.
- La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente;

Attività:



- Decalogo dei comportamenti di un cittadino virtuoso.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Risorse del posto;
- Il patrimonio artistico e culturale;



Attività:

- Visite guidate sul territorio;
- Realizzazione di un itinerario turistico (brochure).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Tutela di ambienti e paesaggi in Italia, Europa e nel mondo;
- Risorse del posto;



Attività:

- 5 Giugno: la giornata mondiale dell'ambiente;
- Compiti di realtà.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Valore e funzione del denaro; □
- Il salvadanaio; □
- Le forme di risparmio;

Attività:

- La gestione dei soldi: attività di sensibilizzazione al corretto utilizzo del denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Spesa necessaria e spesa superflua; □
- La gestione dei soldi;
- La funzione del denaro:



Attività:

•

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:



- Il valore della legalità; □
- Le diverse forme di criminalità;
- Educazione alla legalità; □
- Il contrasto alle mafie;

Attività:

- 23 Maggio: Giornata della legalità;
- L'albero di Falcone: Piantumazione e coltivazione;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Dati veri e dati falsi; □
- La tecnologia per lavorare; □
- Le fonti digitali; □
- Prodotti digitali;

Attività:

- 6 Febbraio 2024: Celebrazione della giornata per un internet più sicuro;
- "Basta bufale"

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione; □
- Gli strumenti di comunicazione digitale;

Attività:

- Creazione dei prodotti multimediali e digitali;

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche:

- Le fonti digitali;

Attività:

- Ricerca delle fake news nel corso della storia;

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:



- Le tecnologie digitali;
- La comunicazione efficace con le tecnologie;

Attività:

- Compiti di realtà;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Gli strumenti di comunicazione digitale e il loro corretto utilizzo;

Attività:



- Compito autentico: "Approva di privacy"

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'identità digitale;
- La sicurezza in rete; □

Attività:



- Safer internet day;
- Vademecum per una navigazione virtuale sicura.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'identità digitale;

Attività:



- Stesura di un regolamento dal titolo: "lo chatto, tu chatti....."

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Rischi e minacce al benessere personale e collettivo. □
- Contrasto al bullismo; □
- Contrasto al cyberbullismo.



Attività:

- Selezione di film sul tema e riflessioni;
- Realizzazione di una guida " da teenager a teenager"

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'educazione civica nella scuola dell'infanzia

L'educazione Civica, come insegnamento trasversale, sta assumendo sempre più importanza nella Scuola, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Si tratta di un vero intervento educativo per sensibilizzare i bambini ad una cittadinanza consapevole, alla responsabilità sociale e al rispetto della legalità. Pertanto, tutti i campi di esperienza (il sé e l'altro, i discorsi e le parole, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori e la conoscenza del mondo), in maniera trasversale, concorrono al graduale sviluppo della propria identità e di quella degli altri, delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere di tutti.

Nella Scuola dell'Infanzia ogni attività, ogni esperienza deve avere come sfondo l'educazione civica e ogni percorso didattico deve essere organizzato con interventi mirati per aiutare i



bambini a riconoscere e consolidare i valori del vivere civile. Essere buoni cittadini è un valore essenziale per costruire la società del futuro e, sin da piccoli, lo si deve imparare.

Gli strumenti didattici utilizzati per conseguire conoscenze e competenze dell'educazione civica, nella scuola dell'Infanzia, avranno basi ludiche ed espressive: giochi, giochi di realtà/di ruolo, canto, attività grafico-pittoriche e manipolative con diversi materiali, laboratori, conversazioni guidate, circle time... L'approccio sarà concreto, legato all'esperienza, alle situazioni note, favorendo lo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale.

La vita quotidiana sarà oggetto di osservazione condivisa, di esaltazione di comportamenti rispettosi verso sé stessi, gli altri, l'Ambiente, il proprio corpo, il proprio benessere e la propria salute.

L'insegnamento dell'educazione civica prevede tre nuclei tematici:

- Costituzione : diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile : educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale : strumenti di comunicazione virtuale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sono state predisposte n. 3 Unità di apprendimento verticali per i tre gradi scolastici: - Il mio mondo - Mens sana in corpore sano - Penso, progetto il mio futuro

Allegato:

UDA-VERTICALI- CON RELATIVA VALUTAZIONE-24 -25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono state predisposte Unità di apprendimento sia orizzontali (per classi parallele), sia verticali (per i tre gradi scolastici) che si prefiggono lo sviluppo di competenze chiave e trasversali.



Per visionare tutte le Unità Di Apprendimento clicca [qui](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

É stata predisposta n. 1 Unità di apprendimento trasversale triennale per i tre gradi scolastici dal titolo "Vivere il territorio ed educare alla cittadinanza attiva", inoltre è stato previsto il progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi e Baby Sindaco" per la secondaria di I grado per l'incremento delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

UDA VIVERE IL TERRITORIO ED EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA 22-25.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Una percentuale del 15% del monte ore annuo si utilizzerà per tutte quelle attività che hanno come obiettivo la conoscenza del nostro territorio. Tra le attività previste si inseriscono le uscite didattiche presso le aziende del territorio (frantoi, panifici, fattorie didattiche, ecc.), parchi archeologici, musei e centri storici. Escursioni in parchi naturali, riserve ed aree protette per lo studio della biodiversità e la geologia. Partecipazione a manifestazioni ed eventi legati alle tradizioni locali.

Curricolo sulle competenze digitali

Il curricolo "ApprenDigitalmente", delinea un percorso di apprendimento graduale per gli studenti, focalizzato sull'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo di nuove tecnologie e su scelte tecniche ed informatiche, in cui sono state pianificate attività di promozione del digitale che coinvolgano attivamente la comunità scolastica, compresi il personale docente e le famiglie, in un approccio collaborativo. L'obiettivo principale è quello di sviluppare un piano didattico che si allinei alle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, rispecchi le scelte tecnologiche e si adatti alle esigenze dell'Istituto comprensivo.



Allegato:

APPRENDIGITALMENTE - CURRICOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAV/CERCH- FRANCAVILLACENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Partendo dal curricolo d'Istituto i docenti della scuola dell'infanzia, collaborano per individuare le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino dai tre ai sei anni. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa.

Gli obiettivi di apprendimento della scuola dell'infanzia vanno visti come traguardi relativi a dimensioni di sviluppo irrinunciabili e per meglio consentire di identificarli, il curricolo si struttura in ambiti e campi di esperienza che possono essere considerati la mappa del percorso formativo da promuovere e consolidare nel passaggio che conduce alla scuola primaria.

Il curricolo della scuola dell'infanzia individua cinque campi di esperienza:

- Il sè e l'altro.
- Il corpo e il movimento;
- I discorsi e le parole;



- Immagini, suoni, colori;
- La conoscenza del mondo.

La progettazione annuale della scuola dell'infanzia del nostro istituto, attraverso lo sviluppo dei suddetti campi di esperienza, ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti e il Curricolo Verticale dell'Istituto dove sono esplicitate le finalità atte a promuovere: la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità, lo sviluppo delle competenze e l'educazione alla cittadinanza.

Allegato:

Infanzia. Attività laboratoriali.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia sono disponibili n. 4 Unità di Apprendimento orizzontali al seguente [link](#)

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAVILLA CERCHIARA IC

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Nei primi anni della scuola primaria l'iniziale organizzazione degli apprendimenti si struttura in maniera più esplicitamente orientata ai saperi disciplinari, raggruppandosi in tre grandi ambiti: a) linguistico espressivo; b) antropologico; c) matematico-scientifico. Progressivamente, attraverso attività di ricerca e di riflessione a partire dalle esperienze condotte, emergerà sempre più consapevolmente la nozione di disciplina, intesa non semplicemente come 'materia scolastica' (insieme di nozioni), ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti.

In questa prospettiva la nostra scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, per una piena realizzazione del processo di inclusione; li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

L'accompagnamento culturale della scuola primaria infatti, ha successo quando aiuta l'alunno a fare personale sintesi di quanto gli viene proposto, a trovare il nesso tra la sua esperienza, i suoi bisogni e quanto la cultura gli offre, a dare senso all'esperienza di apprendimento realizzata e farne risorsa per la costruzione del suo progetto di vita.

Allegato:

Allegato primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per ogni classe della scuola primaria si allegano n. 4 Unità di Apprendimento che possono essere consultate al seguente [link](#)

Dettaglio Curricolo plesso: SM FRANCAVILLA MARITTIMA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato; attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Il curricolo della nostra scuola secondaria di primo grado del nostro istituto, ha come obiettivo primario quello di stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita.

A tal proposito il nostro curricolo, attraverso dei percorsi di orientamento, ha investito sulle STEM e il multilinguismo, avvalendosi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche e linguistiche con quello delle altre materie .

Allegato:

Allegato secondaria..pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Per ogni classe della scuola secondaria I grado si allegano n. 4 Unità di Apprendimento orizzontali che possono essere consultate al seguente [link](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC FRANCAVILLA - CERCHIARA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorso formativo annuale di lingua e metodologia per docenti (CLIL)**

Il corso annuale sulla metodologia CLIL si propone di fornire ai docenti le competenze, conoscenze e strumenti necessari per poter adottare la metodologia CLIL nelle proprie lezioni. La prima parte sarà più teorico-introductiva, per poi passare al lato pratico con la creazione di lezioni CLIL di discipline quali Arte e Scienze. Nello specifico, si tratterà di prevedere un progetto CLIL completo, inclusa la pianificazione delle lezioni, la creazione di materiali e la valutazione. Vi sarà poi anche la presentazione dei progetti CLIL agli altri partecipanti e verrà dato un feedback peer-to-peer, per poi concludere con sessioni finali di riflessione e conclusione del corso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM...azioni!

Approfondimento:

Il corso prevede la definizione dei seguenti contenuti:

- Definizione di CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Storia e sviluppo del CLIL
- Principi fondamentali del CLIL
- Vantaggi e sfide del CLIL
- Approfondimento delle Competenze Linguistiche
- Design del Curriculum CLIL
- Strutturazione di unità didattiche CLIL
- Selezione di materiali autentici e risorse per il CLIL
- Integrazione delle competenze linguistiche e contenutistiche
- Valutazione nel contesto CLIL
- Metodologie Didattiche nel CLIL
- Approcci didattici nel CLIL: Inquiry-Based Learning, Project-Based Learning, Cooperative Learning, etc.
- Ruolo del docente nel contesto CLIL



- Utilizzo delle tecnologie digitali nel CLIL
- Adattamento delle metodologie tradizionali al contesto CLIL
- Focus su Discipline Specifiche: Arte e Immagine e Scienze.

○ Attività n° 2: Percorso formativo annuale di lingua e metodologia per docenti (B 2)

L'obiettivo del corso è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo.

METODOLOGIA

Si adotterà un approccio comunicativo, incentrato sulla partecipazione attiva dei docenti. Le lezioni saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di contesti situazionali. I docenti verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture grammaticali, e invitati poi a metterle in pratica tramite esercitazioni individuali e in coppia. Con l'ausilio di materiale testuale, audio e video i docenti avranno modo di praticare e consolidare tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking), secondo un approccio integrato.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche.

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM...azioni!

Approfondimento:

Habit in the Present and the Past; Present Perfect Simple and Present Perfect Continuous; Past Simple and Past Continuous and Past Perfect; Question tags; Will, going to, Present Simple, Present Continuous for the future; Future Perfect; Phrasal verbs; Zero, first, second and third conditionals; Wish and if only; Passive; Compounds of some, any, no, every; Reported speech; Relative clauses; Conjunctions: although, despite, in spite of, otherwise, unless; Modals: present and perfect; Always for frequency /+ present continuous. Vocabulary and specific terminology: Affixes; Collocations; Work, working conditions; Approximations with -ish; Transport and exploration; Phrasal verbs; Crime and punishment; Relationships; Festivals and celebrations; Connotation; Idiomatic expressions; Sport and leisure; Euphemisms; Adverbs of manner and modifiers; Geography and climate; Participle adjectives; Banks/money; Colloquial expressions and slang. Functional Syllabus

Giving opinions and examples; Summarizing and Drawing conclusions; Expressing regret; Making offers; Describing cause and effect; Stating purpose and contrast; Clarifying and Emphasizing; Adding information; Guessing; Order arguments.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FRANCAVILLA - CERCHIARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Intervento Scuola Futura : Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Il progetto "STEM...azioni!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Il percorso mirerà a potenziare i risultati delle studentesse e degli studenti nelle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative, favorendo un approccio sperimentale al mondo reale. Si andranno a stimolare gli studenti ponendoli di fronte a problemi reali di difficoltà crescente in funzione del livello e/o della classe di appartenenza. L'approccio alle materie STEM sarà così facilitato, lo studente non sarà annoiato ma stimolato da un approccio laboratoriale. Sarà favorita la personalizzazione dell'esperienza didattica grazie alla possibilità di ideare attività modulate in funzione degli interessi del singolo studente. Le attività proposte si integreranno perfettamente con l'attuale dotazione tecnologica della Scuola e consentiranno un approccio hands-on trasversale e diffuso all'interno delle aule dell'Istituto contribuendo a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

Si attiveranno percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti che in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, che prevede prove standardizzate al computer. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si propone le seguenti finalità:

- Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale.
- Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito.
- Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile.
- Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione.
- Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.



○ Azione n° 2: Percorso Coding e robotica, attività educative per capire il digitale con Codey Rocky.

Il coding e il pensiero computazionale a scuola, rappresentano un enorme vantaggio poiché si basa su un insieme di processi mentali che analizzano la struttura di un problema e ne tentano la risoluzione tramite una serie di procedure logiche e creative. L'intervento mira all'acquisizione delle competenze per l'utilizzo del coding in classe, all'apprendimento del linguaggio di programmazione Mblock 5 e la relativa applicazione per programmarlo, favorendo percorsi didattici che puntino all'esplorazione tra prove ed errori applicando il concetto di debugging, dove l'errore non è un marchio negativo, ma un'opportunità.

Ogni piccolo passo in questa direzione porterà alla conoscenza dei concetti di intelligenza artificiale, la differenza tra umano e digitale, tra input e output, a muoversi tra i "se, allora, altrimenti". Il percorso formativo vuole portare avanti in maniera organica la didattica del pensiero computazionale. Si partirà dagli elementi base della programmazione a blocchi utilizzando software open source e proponendo di volta in volta suggerimenti operativi per le attività. Si affronteranno elementi di robotica educativa e intelligenza artificiale, proponendo sempre possibili applicazioni e ricadute didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'intervento intende contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale come metodologia trasversale per far acquisire agli studenti la capacità di affrontare problemi e risolverli, favorendo così il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare uno spazio di formazione integrata
- Costruire una cultura del learning by doing investendo in un'attività sistematica
- Assicurare una crescita della cultura informatica finalizzata al potenziamento e recupero creativo delle competenze
- Potenziare la competenza ideativa e la creatività attraverso l'adozione di metodologie innovative e coinvolgenti e l'impiego di nuovi software



Moduli di orientamento formativo

IC FRANCAVILLA - CERCHIARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive:

- conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);
- conoscenza del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	30	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027"

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

Guidare gli alunni a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	30	45



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media.

Guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;
- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	30	45



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA DELL'INCLUSIONE. PER UNA SCUOLA DELL'INTEGRAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA

Attività che consentano agli alunni di sviluppare competenze ed autonomia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Valorizzare la differenza affinché le situazioni di svantaggio, di qualsiasi tipo, non impediscano il raggiungimento del massimo obiettivo formativo per ogni alunno, nel rispetto delle singole individualità e inclinazioni. Promuovere l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, in vista della realizzazione della personalità nel contesto sociale. Favorire l'integrazione, lo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione, ovvero lo sviluppo globale della persona con difficoltà.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

- Progetto educativo di alfabetizzazione e di integrazione per bambini stranieri

Scuola Primaria:

- Recupero, consolidamento - potenziamento e sdoppiamento pluriclasse
- digitAbility per l'inclusione e la cittadinanza attiva

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Progetto "Istruzione domiciliare"
- Progetto "Educare al piacere della lettura e dei numeri"
- Progetto "Georientiamoci"

Progetti in verticale:

- Sportello d'ascolto (supporto psicologico ad alunni e docenti)
- "Insieme si può (assistenti educative)
- Progetto "Libriamoci"



- Continuità

Progetti con finanziamento:

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 . Avviso pubblico prot.n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - "Alunni competenti e di successo" cod. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-136 - D24C22000080001 (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – Divertiamoci insieme e Divertiamoci insieme 2.)

Adesioni:

- " Rete di scuole per l'Inclusività"

● MACROAREA DELL'EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA CONVIVENZA SOCIALE PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE UNA CITTADINANZA RESPONSABILE

Percorsi curricolari e di ampliamento curricolare di educazione ambientale, alla solidarietà al rispetto della persona umana senza discriminazioni, della legalità, il senso civico, la responsabilità individuale e collettiva, la disponibilità all'accoglienza e alle possibilità dell'integrazione e dell'inclusione delle altre culture ed etnie. Percorsi per l'acquisizione di conoscenze specifiche per quanto riguarda la Carta Costituzionale e la normativa di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendere le regole del vivere e del convivere. Richiamare i concetti di autonomia, responsabilità, rispetto, cura, convivenza, democrazia. Sottolineare l'importanza di prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà. Costruire il senso di legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

- Rispetti...Amo l'ambiente
- Il cibo è... salute
- La scuola sicura: si...cura di me



- La Terra e i suoi doni

Scuola Primaria:

- Rispetti...Amo l'ambiente
- Strada Amica

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Consiglio Comunale dei ragazzi e Baby Sindaco
- Prevenzione al gioco d'azzardo "La salute non è un gioco" in collaborazione con l'associazione Il Mandorlo.

Progetti in verticale:

- Progetto UNICEF
- Colletta@Scuola 2021
- Mercatino di Natale AUSER
- Ed. ambientale: Timpe, rocce, sassi e "pietre"; paesaggi ed ecosistemi della geodiversità del Sellaro e del Raganello.
- Progetto "RispettAMI", per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching.
- Una giornata con la Polizia Stradale: sensibilizzazione al rispetto del codice della strada.
- Adesioni:
 - "Formazione della cultura della legalità" con visita alla Caserma dei carabinieri di Castrovillari ed incontro sulla legalità con il comandante.
 - Incontro con gli operatori dell'UOT sulle tematiche dell'affettività, fumo, alcol, droga, telefonia cellulare e raggi solari.
 - "Dipendenza da gioco" (protocollo d'intesa con la cooperativa sociale IL MANDORLO)

Progetti con finanziamento:

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 . Avviso pubblico prot.n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze



delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - "Una scuola accogliente e di successo" cod. 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-117 – CUP: D24C22000070001 (arte ; scrittura creativa; teatro: Interpretando le opere d'arte e Interpretando le opere d'arte 2).

- Avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021, azione 1 PON FESR REACT EU- Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" per la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini.

● MACROAREA DELL'EDUCAZIONE SPORTIVA PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA

Si promuovono percorsi che prevedono l'approccio ad alcune discipline sportive. "Progetto nazionale Scuola attiva kids" e "Una regione in movimento" per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. "Giochi sportivi studenteschi" per la scuola secondaria di primo grado. Giornate dello Sport in collaborazione con enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori oltre che quella delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

- Piccoli eroi a scuola

Scuola Primaria:

- Progetto nazionale "Scuola attiva kids"
- "Sport in Festa": Una Giornata di Divertimento e Apprendimento.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Progetto "Linea verde - tiro a piattello, incontro con un campione"
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Progetto "Scuola attiva junior"

Con finanziamento:

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 . Avviso pubblico prot.n. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - "Alunni competenti e di



successo" cod. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-136 - D24C22000080001 (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – Divertiamoci insieme e Divertiamoci insieme 2.)

● MACROAREA DELL'EDUCAZIONE DIGITALE PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA

Si prevedono percorsi per l'introduzione nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), in contesti di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare processi di pensiero che stanno dietro all'attività del programmare, cioè del pensiero computazionale, volto alla soluzione di problemi e mette in gioco strumenti intellettuali di grande rilevanza. Sviluppare ragionamenti accurati e precisi e cercare strade alternative per la soluzione di un problema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria:

- Il coding in classe
- DigitAbility per l'inclusione e la cittadinanza attiva

Scuola Secondaria di I grado

- Progetto Futura: Nuove competenze e nuovi linguaggi, azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Progetti in verticale:

- PNRR "Apprendidigitalmente Scuola 4.0

Progetto nazionale "Programma il futuro"

Progetti con finanziamento:

- Piano nazionale per la scuola digitale PNSD. Misure di attuazione per l'anno 2021. Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021 n. 147 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".
Progetto "Immagino...imparo... creo in classe con Codey Rocky (120 robot)

● MACROAREA DEL POTENZIAMENTO E DEL RECUPERO

Promozione di percorsi di alfabetizzazione linguistica. Percorsi di recupero delle competenze base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione, attraverso il potenziamento della lingua italiana. Favorire il recupero dello svantaggio nell'apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Matematico/Scientifico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria:

- Recupero, consolidamento - potenziamento e sdoppiamento pluriclasse
- Progetto "Classi aperte"
- Progetto "Agenda Sud" : "Il successo di tutti e di ognuno" Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.
-

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Educare al piacere della lettura e dei numeri
- Esercitazioni Invalsi CBT (lingua inglese)
- Progetto "Welcome to London"
- Progetto Futura: "Nuove competenze e nuovi linguaggi, azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Progetti con finanziamento:

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FDR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 . Avviso pubblico prot.n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - "Alumni competenti e di successo" cod. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-136 - D24C22000080001 (competenza alfabetica funzionale – Dialoghiamo -; competenza multilinguistica – Dialoghiamo in lingua e Dialoghiamo in lingua 2).



● MACROAREA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICO/ESPRESSIVA PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA

Percorsi di educazione musicale e di animazione teatrale che si concludono con prodotti legati alle abilità acquisite dagli alunni. Tali proposte educative prevedono inoltre la partecipazione a manifestazioni, spettacoli e visite didattiche e viaggi di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere e di incrementare l'aspetto espressivo-creativo degli alunni per favorirne lo sviluppo della personalità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, l'acquisizione di un uso consapevole e armonico del proprio corpo nello spazio e della voce a fini espressivi, la padronanza nell'uso di tecniche teatrali e di linguaggi non verbali per una migliore conoscenza di sé e una positiva relazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

- Progetto Teatro

Scuola Primaria:

- In... cantando
- Si fa musica
- La scuola va a Teatro: drammatizzazione in lingua italiana

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Teatro in lingua inglese e francese
- Rappresentazione opere liriche teatrali.

In verticale:

- Visite guidate e viaggi di istruzione

Adesioni:

- Libriamoci
- Giornata Archeologica Francavillese

Progetti con finanziamento:

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 . Avviso pubblico prot.n. 33956 del



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - "Una scuola accogliente e di successo" cod. 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-117 – CUP: D24C22000070001 (arte ; scrittura creativa; teatro: Interpretando le opere d'arte e Interpretando le opere d'arte 2; Musica e canto).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Un orto affidato ai bambini ed ai ragazzi è didattico per proteggere il territorio e non distruggerlo, per riconoscere il valore di un ortaggio, di un frutto e dunque del cibo da non sprecare.

L'esperienza di orto didattico è una delle più formative per le seguenti motivazioni:

- consente di conoscere i cicli naturali (del carbonio, dell'azoto, dell'acqua), la stagionalità delle produzioni e i tempi e gli impegni del lavoro agricolo, connettendo così ciò che si mangia alla sua origine;
- facilita l'introduzione di concetti quali la biodiversità e i servizi ecosistemici;
- permette di studiare l'importanza dell'attività agricola e nello stesso tempo gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli agroecosistemi;
- consente di sviluppare una conoscenza diretta dell'agroecologia, ovvero dell'applicazione dei principi ecologici alla produzione di alimenti;
- riconosce l'importanza del lavoro agricolo;
- migliora la capacità di valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia;
- permette riflessioni sul tema degli sprechi alimentari nei diversi stadi della filiera;
- stimola l'apprendimento di un linguaggio tecnico rigoroso anche nei più piccoli, aumentando così le capacità linguistiche e di espressione in generale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede:

- la realizzazione di laboratori per l'addestramento all'uso delle attrezzature e per l'educazione ambientale con la messa a dimora delle piantine o la semina delle stesse;
- piccoli lavori di sistemazione del terreno;
- conoscenza delle piantine del territorio circostante e piantumazione a primavera;
- osservazione delle crescita delle piantine;
- sistemazione delle piccole aree verdi intorno alla scuola.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Timpe, rocce, sassi e "petre": paesaggi ed ecosistemi della geodiversità del Sellaro e del Raganello

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto educativo intende valorizzare e far scoprire agli studenti il valore e l'importanza dei paesaggi geologici (geodiversità) promuovendo gli obiettivi del "geoparco", patrimonio UNESCO, in tutte le sue componenti: geologiche e geomorfologiche, naturalistiche e ecosistemiche, culturali ed antropiche, oltre che di tutela e salvaguardia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si svolgeranno nei siti di interesse geologico dell'area ed in particolare nell'area montana di Cerchiara di Calabria e del Monte Sellaro; nell'area a valle del Caldanello e delle sorgenti termali della Grotta delle Ninfee, nell'area montana di San Lorenzo Bellizzi e della



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Valle del Raganello sino alle Timpe calcaree dell'area. I partecipanti e la comunità educante locale saranno coinvolti in una proposta che prevede:

- uscite di circa 4-6 ore max per conoscere da vicino gli ambienti di interesse geologico
- attività d'aula per approfondire gli argomenti ed incontrare esperti ed elaborazioni multidisciplinari (laboratori creativi)
- azioni di comunicazione e sensibilizzazione della comunità educante animate dagli studenti
- un evento conclusivo per la presentazione dei risultati del progetto ed il rilancio di proposte condivise

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente Parco del Pollino



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti.

Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli interventi puntano a offrire ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere lo sviluppo di una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, concorsi, PON e POR la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale e il coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Abituare gli alunni al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà ai bambini una forma mentale che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi. Imparare a programmare apre la mente. Per questo si può cominciare già in tenera età, avvicinando i bambini al coding li aiutiamo a diventare soggetti attivi in ambiente tecnologico. L'attività è destinata agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado; tra le linee guida del progetto del governo sulla «Buona Scuola» è citata anche l'«educazione al pensiero computazionale e al coding nella scuola italiana».

Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze di base per l'area informatica riguardano:

- uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente file e cartelle;
- usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento;
- utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa:
PowerPoint, Word e software didattici;

- conoscenza e uso consapevole della rete Internet;
- gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento .

- Coding per la scuola primaria .

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Piano nazionale per la scuola digitale PNSD. Misure di attuazione per l'anno 2021. Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021 n. 147 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Progetto "Immagino...imparo... creio in classe con Codey Rocky (120 robot). Finanziamento destinato all'acquisto di robot per il coding da utilizzare nelle classi della scuola primaria

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola ha svolto e tuttora svolge una formazione interna e corsi specifici (presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio) per il potenziamento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

delle competenze digitali. La scuola partecipa a corsi di formazione e sperimenta, anche a classi aperte, le relative metodologie didattiche. Dopo l'esperienza della DAD, a seguito dell'emergenza pandemica da Sars-Cov2, molti docenti di ogni ordine continuano ad utilizzare l'ambiente di apprendimento della piattaforma didattica icsfrancavillaschool.calio.it per integrare contenuti digitali alle proprie pratiche didattiche.

Titolo attività: Animatore digitale e
team per l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni;
- produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES;
- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom ...;
- sul sito istituzionale della scuola informare sullo stato di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attuazione del PNSD e sulle iniziative della scuola;

· condivisione di documenti e buone pratiche , ecc.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRANCAV/CERCH-FRANCAVILLACENTRO - CSAA82401G

FRANCAV/CERCH - SILVA - CSAA82402L

FRANCAV/CERCH - CERCHIARA CENTR - CSAA82404P

FRANCAV/CER-S.LORENZO B.SGROTTO - CSAA82405Q

FRANCAV/CERCH - CERCHIARA PIANA - CSAA82406R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del bambino da parte del team di sezione è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, abilità, competenze e fattori relazionali.

L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi volti ad omogeneizzare gli standard utilizzati dai singoli team.

Allegato:

RUBRICA-VALUTATIVA-COMPETENZE-INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è allegata al Curricolo di



Istituto.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Le schede allegate, compilate per ogni alunno nel corso dell'ultimo anno, consentiranno un passaggio di informazioni con i docenti dell'ordine scolastico successivo.

Allegato:

schede di osservazione Infanzia.pdf

Certificazione delle competenze

L'atto conclusivo della valutazione è costituito dalla Certificazione delle Competenze che stabilisce i livelli di competenze raggiunti dagli alunni nei diversi ambiti, alla fine della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CERTIFICAZIONE-DELLE-COMPETENZE-AL-TERMINE-DELLA-SCUOLA-DELL_INFANZIA DOC.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FRANCAVILLA - CERCHIARA - CSIC82400P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del bambino da parte del team di sezione è un momento estremamente delicato in



cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, abilità, competenze e fattori relazionali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è allegata al Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le schede allegate, compilate per ogni alunno nel corso dell'ultimo anno, consentiranno un passaggio di informazioni con i docenti dell'ordine scolastico successivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM FRANCAVILLA MARITTIMA - CSMM82401Q

SM CERCHIARA (IC FRANCAVILLA) - CSMM82403T

SM S.LORENZO B.(IC FRANCAVILLA) - CSMM82404V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dello studente da parte del Consiglio di Classe è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, abilità, competenze e fattori relazionali.

L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei



punti di riferimento condivisi volti ad omogeneizzare gli standard utilizzati dai singoli consigli di classe.

Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA COMPETENZE PRIMO GRADO A.S. 22-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è allegata al Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Griglia comportamento DA REGISTRO ELETTRONICO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale degli alunni è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli alunni, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:



- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione sarà:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

I criteri di non ammissione alla classe successiva si devono correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

I criteri stabiliti dal Collegio docenti sono i seguenti:

- n. 4 insufficienze gravi e n. 2 non gravi;
- n. 3 insufficienze gravi e n. 3 non gravi;

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, saranno considerate comunque altre variabili, quali ad esempio:

- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- la capacità di recupero dell'alunno;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria di ammissione all'Esame di Stato

Allegato:

CRITERI-DI-AMMISSIONE-AGLI-ESAMI-DI-STATO-24 - 25.pdf

Criteria di valutazioni esami di stato

La valutazione di tutte le prove avverrà con l'assegnazione di un voto espresso in decimi interi, partendo dal sintetico giudizio descrittivo, definito sulla base dei criteri di seguito indicati per ciascuna prova.

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-Esami-2024-25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FRANCAVILLA CERCHIARA IC - CSEE82401R

FRANCAV/CERCH-FRANCAVILL SILVA - CSEE82402T

FRANCAV/CERCH -CERCHIARA CENTRO - CSEE82404X

FRANCAV/CERCH - CERCHIARA PIANA - CSEE824051



FRANCAV/CERCH - S.LORENZO BELL. - CSEE824062

Criteri di valutazione comuni

L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi volti ad omogeneizzare gli standard utilizzati dai singoli consigli/èquipe di classe.

Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

In base al Decreto 172 del 04/12/2020 del Ministro dell'Istruzione "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, delle classi della scuola primaria" a partire dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa non più con una valutazione numerica, ma attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è allegata al Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento



Allegato:

Griglia comportamento primaria DA REGISTRO ELETTRONICO.pdf

Certificazione delle competenze

L'atto conclusivo della valutazione è costituito dalla Certificazione delle Competenze che stabilisce i livelli di competenze raggiunti dagli alunni nei diversi ambiti, alla fine del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

CERTIFICAZIONE-COMPETENZE-AL-TERMINE-DELLA-SCUOLA-PRIMARIA-2024-25.pdf

Griglia prove parallele iniziali, intermedie e finali

I risultati delle prove parallele di ingresso, intermedie e finali, vengono registrati in griglie predisposte nei rispettivi dipartimenti.

Allegato:

GRIGLIA-CONFRONTO-PROVE-PARALLELE-2024 -25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione è un processo che si riferisce alla globalità della sfera educativa, sociale e politica. È rivolta a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto e trasforma la risposta specialistica in ordinaria. Il concetto di inclusione, quindi, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. La nozione di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al "sistema scuola" una nuova impostazione, importanti modifiche. Tali modifiche devono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi, dall'interno. Il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo didattica quotidiana, ovvero della "normalità" e non della "straordinarietà" del funzionamento scolastico. Ne consegue che l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per gli alunni BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola (dettato costituzionale). Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo.

La scuola inclusiva:

1. Valorizza, dà spazio, costruisce risorse.
2. Riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni.
3. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle



richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza.

4. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso tre dimensioni:



Punti di forza:

1. In quasi tutte le classi vengono utilizzate tecnologie multimediali, piccoli gruppi cooperativi, forme di tutoring, didattiche metacognitive, interventi psicoeducativi e motivazionali nel gruppo per costruire il benessere in classe.
2. Gli alunni partecipano tutti a pieno titolo alle attività extracurricolari programmate con positiva ricaduta sulle competenze, abilità e sull'autostima.
3. Gli insegnanti specializzati per il sostegno lavorano in maniera sinergica con i colleghi curricolari evitando ogni azione di delega.
4. Oltre alle verifiche in itinere vengono effettuati 3 GLO, per la valutazione iniziale, intermedia e finale.
5. Per gli studenti con BES non certificati vengono elaborati i PDP che periodicamente sono



monitorati e aggiornati.

6. E' istituito annualmente il GLI che elabora il PAI al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in BES.

Punti di debolezza

1. Turn-over dei docenti, soprattutto di sostegno, che genera situazioni di precarietà e discontinuità.
2. In alcuni plessi, essendoci una sola sezione per classe vi è una concentrazione di alunni in situazioni problematiche (più di un alunno con disabilità, DSA, BES) che rende le classi poco eterogenee.
3. Organico non sufficiente fin dall'inizio a causa di alcune certificazioni sopraggiunte in corso d'anno scolastico
4. Partecipazione dei referenti dell' U.O di N.P.I.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, individua traguardi, contenuti, strumenti, strategie e modalità per perseguire gli obiettivi del Progetto di vita dell'alunno con disabilità. La raccolta di informazioni e dati sullo stato di salute, le capacità e le



competenze desunte dall'osservazione strutturata e non, fatta dai docenti di classe, forniranno uno schema articolato di punti di forza e debolezza dell'alunno, uno schema sul quale definire e perseguire obiettivi a breve e medio termine, attività e apprendimenti personalizzati, in riferimento alla specifica situazione dell'alunno e con le risorse che si hanno a disposizione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, docenti di sostegno, genitori, operatori ASL ed eventuali figure specialistiche (terapeuta, logopedista...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico si prevedono incontri scuola-famiglia , oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Si promuove la partecipazione attiva e consapevole delle famiglie degli alunni con BES attraverso: □ incontri periodici con i consigli di classe/interclasse □ stesura del PEI □ stesura del PDP □ incontri con la psicologa (sportello d'ascolto) L'interazione con le famiglie sarà periodica e programmata al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorreranno all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione dei loro figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione

Assistente all'autonomia

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Associazione
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati. Gli alunni con disabilità sono valutati in base al PEI. Il PEI può seguire la programmazione curricolare, può essere semplificato o differenziato. Le verifiche saranno effettuate sulla base dei criteri definiti e monitorati nel PEI e condivisi da tutto il Team docenti/Consiglio di classe, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nella programmazione educativa individualizzata si promuovono itinerari che sollecitano l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto più possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Sulla base di tali considerazioni nella valutazione i livelli di apprendimento



delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il PEI e il PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

IL nostro Istituto, da sempre, è attento ad accogliere gli alunni con disabilità per creare l'ambiente migliore per il percorso educativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Lungo tutto il percorso scolastico la Funzione Strumentale cura i rapporti con la famiglia, con le agenzie educative che ruotano intorno all'alunno disabile e con le scuole dei diversi gradi d'istruzione del territorio, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Per facilitare il passaggio di ordine scolastico dell'alunno con disabilità le famiglie vengono supportate sul trasferimento della documentazione necessaria ai fini dell'assegnazione del docente specializzato e sul passaggio di informazioni utili ad una prima conoscenza dell'alunno disabile accolto in altra scuola. Molta attenzione viene riservata all'orientamento scolastico della Scuola Secondaria di I° grado che si propone di offrire al ragazzo con disabilità un sostegno e una guida al fine di promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia per una migliore inclusione sociale.



Aspetti generali

PREMESSA

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

Tale organizzazione, dettata da scelte ritenute più idonee in fase di programmazione e ampiamente condivisa nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, permette alla scuola di utilizzare forme di controllo e di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e agli obiettivi. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.

SCHEMI ORARI PER ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività didattiche si svolgeranno in tutti i plessi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, articolate in due turni, con alternanza giornaliera per i docenti.

All'inizio dell'anno scolastico, sino all'attivazione del servizio mensa, il servizio si svolgerà solo in orario antimeridiano

Fase dell'inserimento:

Per tutti i bambini anticipatori è previsto un periodo d'inserimento graduale; al fine di superare serenamente il distacco dai genitori, i timori, le paure e dare ad ognuno la possibilità di esplorare, scoprire e appropriarsi del nuovo ambiente e di relazionare con gli adulti e i coetanei. Pertanto per i primi tempi di scuola l'orario di accoglienza, per i nuovi iscritti, sarà il seguente dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

40 ORE SETTIMANALI



STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'	FRANCAVILLA CENTRO-SILVA	CERCHIARA CENTRO-SILVA
TURNO ANTIMERIDIANO	8:00-13:00	8:00-13:00
MENSA	12:00-13:00	12:00-13:00
TURNO POMERIDIANO	11:00-16:00	11:00-16:00
CHIUSURA	SABATO	SABATO

SCUOLA PRIMARIA

Le attività si svolgeranno in tutti i plessi dal lunedì al sabato per un totale di 27 ore. La quota obbligatoria ammonta a 891 h annue, distinte in quota nazionale (85%) e locale (15%).

Nel corso dell'anno scolastico potrà essere effettuato un allungamento dell'orario con rientri facoltativi per gli alunni, per lo svolgimento di attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Le attività saranno articolate per classi o per gruppi secondo le specifiche situazioni di ciascun plesso (risorse umane disponibili, livelli di competenze degli alunni, progetti pluridisciplinari, ecc.)

TEMPO SCUOLA



PLESSO	ORARIO ATTIVITA '
FRANCAVILLA CENTRO	8:15 - 12:45
FRANCAVILLA SILVA	8:30 - 13:00
CERCHIARA CENTRO	8: 30 - 13:00
CERCHIARA PIANA	8: 30 - 13:00
SAN LORENZO BELLIZZI	8: 30 - 13:00

MONTE ORE DISCIPLINE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L' orario settimanale delle classi a tempo normale sarà di 30 ore (monte ore annuo 990) e a tempo prolungato di 36 (monte ore annuo 1188) , con due rientri di 2 ore (martedì e venerdì, con servizio mensa dalle 13:30 alle 14:30) così ripartite:



PLESSO	ORARIO ANTIMERIDIANO	MENSA (martedì e venerdì)	ORARIO POMERIDIANO
FRANCAVILLA	8:20-13:20		
CERCHIARA	8:30-13:30		
SAN LORENZO BELLIZZI	8:30-13:30	13:30-14:30	14:30-16:30

Nel tempo prolungato le attività da attivare saranno le seguenti:

- Laboratorio linguistico-espressivo;
- Laboratorio matematico-scientifico;

Tali attività laboratoriali daranno la possibilità di:

- approfondire gli argomenti curriculari;
- ampliare il campo degli interessi culturali;
- sviluppare le capacità espressive con attività teatrali anche a classi aperte;
- recuperare individualmente gli alunni che hanno bisogno di maggiore esercizio per colmare le carenze di base;
- svolgere esercitazioni finalizzate al superamento delle prove INVALSI.

Nelle classi di strumento musicale (chitarra, pianoforte, flauto traverso e clarinetto) il monte ore corrisponde a 99 per strumento (facoltativo).

MONTE ORE DISCIPLINE



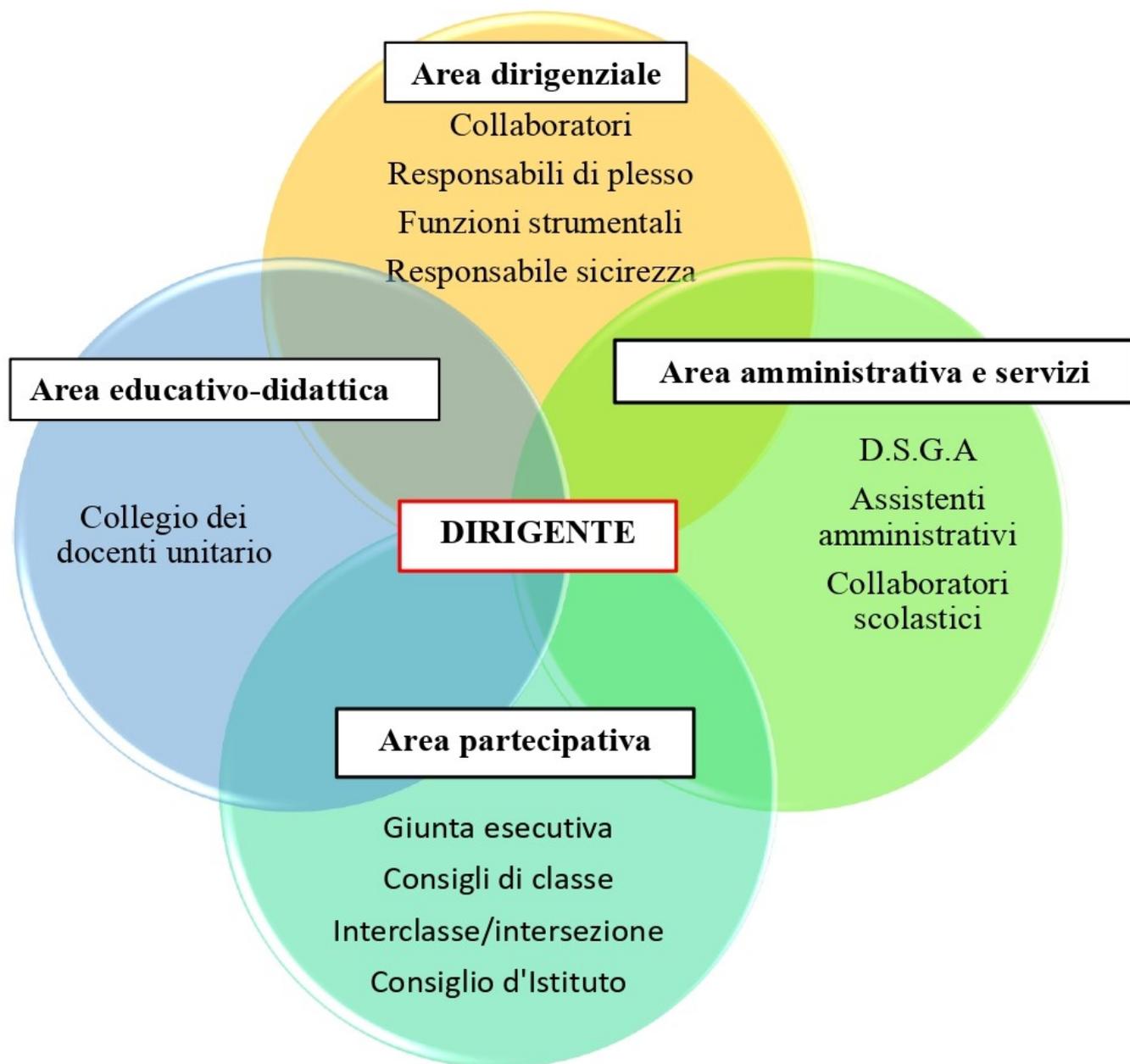
DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	3
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA.

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



RETI E CONVENZIONI



La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

Negli anni scorsi, le proposte formative di ambito sono state di buona qualità ed hanno risposto ai bisogni formativi dei docenti, pertanto si prevede, di continuare ad aderire a quanto proposto dalla Scuola Polo. Oltre alle proposte formative d'ambito, la scuola aderirà ad altre opportunità per la formazione continua di tutto il personale scolastico dell'Istituto. Inoltre saranno attivati percorsi scelti in base alle esigenze formative del personale docente e non.

In un contesto educativo in continua evoluzione, le reti e le convenzioni attivate con la scuola, si rivelano un supporto strategico per garantire un'educazione di qualità e un supporto concreto alle nuove generazioni, valorizzando il lavoro di squadra e la condivisione di esperienze e competenze tra diverse realtà sociali e professionali.

Tali reti e convenzioni, spesso formalizzate tramite protocolli di intesa, rappresentano strumenti fondamentali per promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e altri enti, sia pubblici che privati, con l'obiettivo di arricchire l'offerta educativa e favorire il benessere degli studenti. Consentono inoltre di sviluppare azioni concrete in risposta ai bisogni formativi, sociali e culturali del territorio, creando sinergie tra scuole, enti locali, associazioni, università, aziende e altre realtà del mondo del lavoro.

FORMAZIONE DOCENTI

Con la Legge 107 del 2015, e i successivi decreti attuativi, la formazione, ripensata in una logica strategica e funzionale al miglioramento, diviene "obbligatoria, permanente e strutturale", non più concepita come semplice aggiornamento, ma come un ambiente di apprendimento continuo.

Si implementa, così, un modello di formazione aperto, dinamico e strategico che si traduce in un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale non solo per i docenti, ma per l'intera comunità scolastica. All'interno di tale sistema la Rete costituisce un'opportunità per sviluppare una progettualità condivisa, soddisfare bisogni comuni, ottimizzare l'utilizzo delle risorse, incentivare la collaborazione dando vita ad una virtuosa sinergia d'intenti tra tutte le Istituzioni Scolastiche dell'ambito. Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti individua nove macro-aree che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Capodipartimento	COORDINATORE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Tutti i docenti sono distribuiti in dipartimenti, ciascuno in relazione all'asse disciplinare, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Dipartimento N. 1 (LINGUISTICO- UMANISTICO) Dipartimento N. 2 (LOGICO- MATEMATICO) Dipartimento N. 3 (ESPRESSIVO-CREATIVO)	3
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso • Cura il buon andamento organizzativo e didattico del plesso; • provvede alla sostituzione dei colleghi assenti, d'intesa con i collaboratori del DS; • annota su apposito registro i permessi brevi e le sostituzioni dei docenti; • gestisce i sussidi presenti nel plesso; • convoca e presiede i Consigli di sezione, intersezione, classe, interclasse, su delega del DS.	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori • Collaborano con l'RSPP per i problemi di sicurezza relativi ai laboratori; • controllano che nel laboratorio siano garantite le condizioni di sicurezza e non	8



	<p>avengano manomissioni ad apparecchi ed attrezzature; • redigono gli orari di accesso al laboratorio delle classi; • segnalano guasti o difetti di funzionamento delle apparecchiature e degli impianti.</p>	
Animatore digitale	<p>- Promuovere l'uso delle Tecnologie; - partecipare ad eventi; - comunicare eventi e formazione; - supporto per la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative; - organizzare e curare la Formazione Digitale.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti pluridisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Responsabili del coordinamento dell'Infanzia	<p>I responsabili del coordinamento dell'Infanzia • Coordinano la programmazione; • coordinano la progettazione; • curano la partecipazione a manifestazioni ed iniziative.</p>	2
Responsabili del coordinamento di strumento musicale	<p>I responsabili del coordinamento di strumento musicale • curano la partecipazione a manifestazioni ed iniziative. • Provvedono alla stesura dell'orario e all'organizzazione dei gruppi di alunni;</p>	1
Collaboratore Vicario	<p>Il Collaboratore Vicario • Sostituisce, in caso di assenza o impedimento, il Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni; • Collabora con il Dirigente</p>	1



Scolastico per il buon andamento organizzativo, educativo e didattico dell'Istituto; • Redige i verbali del Collegio dei Docenti; • Coordina le attività di progettazione degli interventi integrativi e di ampliamento dell'offerta formativa (fondi regionali, nazionali e comunitari); • Coordina le attività pomeridiane, mensa compresa, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi; • Provvede alla sostituzione dei colleghi assenti, d'intesa con il 2° collaboratore e/o i Responsabili di Plesso; • Disciplina i permessi di uscita/entrata degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi; • Organizza, d'intesa con la funzione strumentale, le visite guidate e i viaggi d'istruzione per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi; • Provvede al monitoraggio delle assenze e delle frequenze irregolari degli alunni dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi e cura i rapporti con le famiglie degli alunni; • Coordina le attività connesse all'utilizzo del registro elettronico per la scuola primaria.

Il 2° Collaboratore

Il 2° Collaboratore • Collabora con il Dirigente Scolastico per il buon andamento organizzativo, educativo e didattico dell'Istituto; • Coordina le attività di progettazione degli interventi integrativi e di ampliamento dell'offerta formativa (fondi regionali, nazionali e comunitari); • Coordina le attività pomeridiane,

1



	<p>mensa compresa, della Scuola Secondaria di 1° Grado di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi; • Provvede alla sostituzione dei colleghi assenti, d'intesa con il Collaboratore Vicario e/o i Responsabili di Plesso; • Organizza le visite guidate e i viaggi d'istruzione per la Scuola Secondaria di 1° Grado di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi; • Disciplina i permessi di uscita/entrata degli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi; • Provvede al monitoraggio delle assenze e delle frequenze irregolari degli alunni della Scuola Secondaria 1° Grado di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi e cura i rapporti con le famiglie degli alunni; • Coordina le attività connesse all'utilizzo del registro elettronico per la scuola secondaria di 1° grado.</p>	
Funzione strumentale AREA 1 (PTOF)	<p>- Curare la stesura, aggiornare e pubblicizzare il PTOF; - Coordinare le attività e i progetti del PTOF e curare l'archiviazione; - Curare la documentazione didattica.</p>	1
Funzione strumentale AREA 2 (VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE)	<p>- Curare la valutazione d'Istituto; - Curare l'autovalutazione d'Istituto; - Coordinare le prove Invalsi.</p>	1
Funzione strumentale AREA 3 (INCLUSIONE)	<p>- Coordinare le attività curriculari ed extracurriculari relative ai BES; - Coordinare l'adesione a corsi di formazione sull'inclusività; - Redigere ed aggiornare il Piano Annuale per l'inclusività.</p>	1
Funzione strumentale	<p>- Curare il sito web dell'Istituto; - supportare i</p>	1



AREA 4 (SITO WEB - REGISTRO ELETTRONICO - CONTINUITA')	docenti nella compilazione del Registro Elettronico; -coordinare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola.	
Funzione strumentale AREA 5 (ORIENTAMENTO - VISITE GUIDATE - VIAGGI DI ISTRUZIONE)	- Curare le attività di orientamento; - organizzare le visite guidate e i viaggi di istruzione; - coordinare le attività extracurricolari.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporta le sezioni più numerose e viene utilizzato per supplenze brevi (fino a 10 giorni). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti vengono utilizzati per supplenze brevi (fino a 10 giorni), sdoppiamento delle pluriclassi, attività alternative alla IRC, attività di supporto per alunni in situazioni di difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Attività alternative alla IRC	2
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Il docente è utilizzato per supplenze brevi, attività di recupero, attività alternative alla IRC e supporto per alunni in situazioni di difficoltà di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività alternative alla IRC

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito –altresì – delle attribuzioni assegnate dal Dirigente Scolastico in coerenza con gli obiettivi e le regole dell'Istituzione scolastica nonché nel rispetto della normativa vigente, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti con le presenti direttive. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad “assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'offerta formativa”. Nella gestione del personale A.T.A. il DSGA è tenuto ad un costante impegno di valorizzazione delle singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale, nel rispetto delle competenze dimostrate/certificate onde garantire una gestione quanto più possibile efficiente ed efficace. Tutto deve essere finalizzato al miglioramento continuo, alla soddisfazione dell'utenza e all'immagine positiva dell'Istituzione Scolastica.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico. Tenuta del registro protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita. Gestione archivio: Scarico posta, tenuta del registro delle circolari interne, consegna posta, archiviazione, preparazione plico per ufficio



postale. Preparazione fascicoli dipendenti in uscita, controllo fascicoli in entrata. Tenuta registro perpetuo dei certificati.

Ufficio acquisti

Gestione contabile e patrimoniale: Predisposizione prospetto liquidazione stipendi e compensi accessori. Compilazione e trasmissione TFR. Rilascio modello CUD. Compilazione pratica disoccupazione. Compilazione 770-IRAP, conguaglio fiscale. Pratiche INPDAP. Adempimenti fiscali. Disoccupazione INPS. Visite e viaggi d'istruzione- scambi culturali, ecc. Tenuta inventario generale. Gestione magazzino: Tenuta albo fornitori. Ricerche di mercato per acquisti minori di € 2000,00. Tenuta giornale di magazzino. Richiesta preventivi. Tenuta registro facile consumo. Compilazione quadri comparativi. Emissione buoni d'ordine. Ricevimento merci. Verifica congruenza buoni ordine/fatture compilazione.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: Rapporti con il pubblico. Alunni (iscrizioni- documento di valutazione- certificati- esami Stato- libri di testo). Borse di studio alunni. Diritto allo studio alunni. Formazione classi-Organici. Infortuni alunni. Iscrizioni fascicoli personali alunni. Preparazione materiale per esami e compilazione diplomi di licenza ed allegati. Progetti PTOF. Rapporti con l'esterno. Enti locali, ASL, ecc. Rapporti con le sedi. Statistiche relative agli alunni. Visite guidate- viaggi d'istruzione- scambi culturali. Gestione organi collegiali: Convocazione (Giunta Esecutiva, Consiglio d'istituto, stampe delibere Consiglio d'istituto e/o estratti). Elezioni scolastiche: Rinnovo organi collegiali di durata triennale- Rinnovo organi collegiali di durata annuale- Elezioni RSU- Scrutini finali e preparazione del relativo materiale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione risorse umane: Stato giuridico del personale docente di ruolo e supplente. Stipula contratti personale docente. Rilascio dichiarazioni di servizio e certificati. Gestione presenze personale docente (permessi- recuperi- ferie). Compilazione



griglie e statistiche varie. Tenuta fascicoli personali docenti di ruolo e supplenti. Corsi aggiornamento. Sostituzione docenti ed individuazione supplenti. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo. Ricostruzioni di carriera. Istruttoria preliminare pratica pensione. Supporto al personale per domande di computo, riscatto e ricongiunzione. Gestione graduatorie terza fascia aspiranti supplenze docenti. Trasmissione documenti del personale scolastico ai vari uffici: DPT, INPS, INPDAP, ecc. Tenuta fascicoli personale ATA di ruolo e supplente Gestione fogli di presenza giornalieri Gestione personale ATA: presenze, permessi, recuperi e ferie Gestione sostituzione collaboratori scolastici ed individuazione supplenti Gestione graduatorie terza fascia aspiranti supplenze ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivofrancavilla.gov.it/servizi-online/invia-mail-alla-scuola.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI DELL'AMBITO 5**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istruzione, oggi più che mai, costituisce un elemento trainante per lo sviluppo economico del Paese, motore di crescita, generatrice di innovazione e competitività a livello internazionale. In questo contesto, la formazione del capitale umano diventa una risorsa strategica su cui investire quale fattore decisivo per il miglioramento. La Legge 107 del 2015, intervenuta a sostegno di tale politica, delinea un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola rafforzando il principio della formazione in servizio come parte integrante della funzione docente. La formazione, ripensata in una logica strategica e funzionale al miglioramento, diviene "obbligatoria, permanente e strutturale" (c. 124), non più concepita come semplice aggiornamento, ma come un ambiente di apprendimento continuo. Si implementa, così, un modello di formazione aperto, dinamico e strategico che si traduce in un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale non solo per i docenti, ma per l'intera comunità scolastica. All'interno di tale sistema la Rete costituisce un'opportunità per sviluppare una progettualità condivisa, soddisfare bisogni comuni, ottimizzare l'utilizzo delle risorse, incentivare la collaborazione dando vita ad una virtuosa



sinergia d'intenti tra tutte le Istituzioni Scolastiche dell'ambito. Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti individua nove macro-aree che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti.

Denominazione della rete: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola si impegna:

- alla realizzazione integrale del progetto, mettendo a disposizione le risorse umane necessarie a tale scopo reperite tramite bando pubblico;
- ad organizzare tutte le attività necessarie al migliore conseguimento degli obiettivi contenuti nel progetto utilizzando anche il principio delle buone pratiche operate in altri istituti con risultati di eccellenza;



-alla diffusione dei risultati con l'Amministrazione comunale e in particolare con l'Assessorato alla cultura e alla Pubblica Istruzione dei Comuni di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi;

Le Amministrazioni comunali (Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria e San Lorenzo Bellizzi), per il ruolo che compete loro e nel rispetto delle responsabilità che competono alla scuola, opererà per favorire e supportare le attività della scuola, con particolare riferimento a:

- a) accoglienza, rendendo confortevoli gli ambienti oltre l'orario scolastico (illuminazione, riscaldamento);
- b) potenziamento del servizio scuolabus – disponibilità di strutture comunali: (Biblioteche, campi sportivi, palestre, ecc.);
- c) diffusione dei risultati anche attraverso l'organizzazione di seminari e convegni che coinvolgano le famiglie degli allievi e le associazioni significative del territorio.

Progetti in corso:

- PON Inclusione "Attività di sostegno educativo scolastico" (protocollo di intesa con il comune di Francavilla Marittima)
- PUC "Attività di supporto scolastico" (Comune di Trebisacce)
- "Impegno comune per educare ed avere cura dei piccoli" (protocollo di intesa con il comune di San Lorenzo Bellizzi).

Denominazione della rete: Rete provinciale di scuole per l'inclusività

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale di Supporto (CTS) ha attivato la rete per l'inclusione degli alunni con BES nel percorso formativo. In particolare la Rete consente di conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie. Ha lo scopo di attivare sul territorio iniziative di formazione sull'uso corretto delle tecnologie rivolte agli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione d'ambito

Le aree e/o priorità della formazione 2022/2025 poggiano su un sistema che si è basato sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola: Competenze di sistema: autonomia didattica e organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica. Competenze per il 21esimo secolo: lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, scuola e lavoro. Competenze per una scuola inclusiva: integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Nell'anno scolastico 2022-2023, per continuità ed esigenze legate al nostro contesto scuola è stata data priorità alla multiculturalità e alla valutazione degli alunni con BES con relativa certificazione delle competenze per i tre gradi di gravità. I docenti hanno partecipato alla seguente unità formativa: "La scuola per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI) e per gli alunni adottati alla luce delle "Linee di indirizzo 2023 per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati" Trattare la multi cultura, esprimerne i tratti caratteristici, coglierne la natura e metterla poi in relazione con la formazione, la marginalità, l'integrazione e l'inclusione ha rappresentato una sfida faticosa ma stimolante perché volta alla realizzazione dell'umanamente possibile, nel contesto scolastico, grazie alla prospettiva pedagogica dell'intercultura e dell'inserimento degli alunni nuovi arrivati in Italia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Conoscere, comprendere, sostenere ed includere gli alunni con DSA.

Il corso mira a sviluppare le competenze dei docenti sui DSA affinché la scuola diventi una "SCUOLA INCLUSIVA", nella quale tutti gli studenti possano accedere in modo autonomo ai contenuti proposti che non devono presentare barriere alla fruizione. I ragazzi devono poter comprendere il materiale presentato perché organizzato in modo che tutti possano arrivare ad apprendere. Gli studenti devono poter interagire con il materiale e i contenuti, devono poter adattare i materiali alle proprie esigenze per arricchire le proprie competenze e abilità attraverso una manipolazione diretta. Gli insegnanti devono conoscere bene le caratteristiche dei loro studenti ed è fondamentale che ne tengano conto nella progettazione di ogni intervento didattico, nella scelta dei materiali, delle strategie, dei linguaggi da utilizzare, dei tempi e delle modalità di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Una scuola per tutti e per ciascuno

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, disabilità. La somma di queste situazioni rendono spesso l'intervento didattico- organizzativo particolarmente difficoltoso, esposto talvolta al rischio di fallimento o di insuccesso scolastico. Fare scuola in un contesto che esprime l'eterogeneità dei modi di essere di ogni alunno rientra tra i compiti più difficili per l'insegnante, proprio per il risvolto psicologico insito nella complessità, di sostenere contemporaneamente le differenze culturali/educative che ogni studente porta con sé. In un'ottica di complessità emerge la necessità di ripensare il gruppo classe in forme flessibili individuandone le specificità e promuovendo azioni inclusive per tutti. Il corso ha l'obiettivo di far conseguire risultati formativi inerenti la progettazione di interventi didattici per gli alunni con bisogni educativi speciali. L'analisi delle tecniche e delle metodologie psicopedagogiche, dell'epistemologia educativa di settore, offrono la possibilità di acquisire competenze altamente professionali e attuali spendibili nella scuola di oggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti curricolari e di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVIAMO LA DIDATTICA



Il corso serve a fornire ai docenti competenze e strumenti per l'uso dei Monitor Touch di ultima generazione per sfruttarne al meglio le potenzialità. Mirerà al miglioramento della didattica nell'era dell'innovazione digitale ed all'incremento dell'utilizzo di piattaforme digitali tramite monitor touch. Competenze attese: • Restare al passo con le evoluzioni tecnologiche che riguardano la didattica; • Potenziare la capacità di risolvere semplici imprevisti informatici di natura hardware o software. • Incrementare la propria conoscenza dei Monitor Touchscreen anche in ottica eventuale certificazione informatica Monitor Touch.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti curricolari e di sostegno

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e robotica, attività educative per capire il digitale con Codey Rocky

In un contesto che sarà sempre più dominato da elettronica e tecnologia, sviluppare competenze come la programmazione informatica, il coding e il pensiero computazionale a scuola, rappresenta un enorme vantaggio poiché si basa su un insieme di processi mentali che analizzano la struttura di un problema e ne tentano la risoluzione tramite una serie di procedure logiche e creative. Il corso mira ad acquisire tra i docenti le competenze per utilizzare il coding in classe, apprendere il linguaggio di programmazione Mblock 5 e la relativa applicazione per programmarlo, favorendo percorsi didattici che puntino all'esplorazione tra prove ed errori applicando il concetto di debugging, dove l'errore non è un marchio negativo, ma un'opportunità. Ogni piccolo passo in questa direzione porterà i bambini a conoscere i concetti di intelligenza artificiale, la differenza tra umano e digitale, tra input e output, a muoversi tra i "se, allora, altrimenti". Il percorso formativo vuole portare avanti in maniera organica la didattica del pensiero computazionale. Si partirà dagli elementi base della programmazione a blocchi utilizzando software open source e proponendo di



volta in volta suggerimenti operativi per le attività. Si affronteranno elementi di robotica educativa e intelligenza artificiale, proponendo sempre possibili applicazioni e ricadute didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione certificato per RLS

Tale formazione deve permettere al RLS una formazione adeguata in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, acquisendo le conoscenze necessarie relative ai rischi lavorativi e le competenze circa le tecniche di controllo e prevenzione degli stessi.

Destinatari Docente RSU individuato come RLS

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione generale e specifica sulla sicurezza

Informazione e formazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro (ai sensi del D.lgs n. 81/08 – artt. 18-37 e Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e s.m.i.) Organizzazione del D.lgs.81/08; Quadri normativi di riferimento nel settore Scolastico e dell'Istruzione; Misure della sicurezza; Le misure di tutela; Organizzazione della sicurezza mediante lo strumento della delega; Obblighi dei soggetti della sicurezza; I principali rischi nel Settore Scuola; Documento Valutazione dei Rischi - Documento Valutazione dei Rischi Interferenza; Rischio incendio; Rischio elettrico; Rischio lavoro al computer; Rischio movimentazione manuale dei carichi; Rischi generici; Stress Lavoro Correlato; Illustrazione Documento Valutazione Rischi ; Illustrazione Piano di Emergenza; Illustrazione Piano Primo Soccorso

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Il percorso consentirà l'utilizzo più esteso delle nuove tecnologie che potenzierà, arricchirà e



integrerà l'attività didattica, motiverà e coinvolgerà gli studenti, stimolerà la partecipazione e contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali. Nei processi di insegnamento-apprendimento sarà importante fare squadra, collaborare, sperimentare, riflettere insieme, contribuire ad apportare soluzione ai problemi. Sono questi gli elementi chiave grazie ai quali è possibile stimolare il cambiamento e l'innovazione, proprio attraverso l'adozione di modelli aperti di didattica attiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti curricolari e di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accordi di rete

La scuola, secondo la Costituzione Italiana, deve accogliere e promuovere e gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascuno e garantire il successo formativo di ognuno. Con la legge 107 del 2015, la formazione dei docenti diventa obbligatoria, permanente e strutturale, ciò consente al docente di essere sempre più aggiornato sul processo di insegnamento/apprendimento e qualificato nell'utilizzo di strategie e metodologie che consentano il raggiungimento degli obiettivi programmati ed il successo formativo di tutti e di ciascuno. Attraverso gli accordi di rete e le decisioni del Coordinamento delle Rete vengono erogate delle unità formative e ai docenti viene data la possibilità di partecipare. Le tematiche trattate rientrano in ambiti specifici quali : Inclusione scolastica e sociale Gestione della classe e problematiche relazionali Didattica e metodologie Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media Didattica per competenze e competenze trasversali Problemi della valutazione individuale e di sistema Autonomia organizzativa e didattica Nell'anno scolastico 2022-2023, per continuità ed esigenze legate al nostro contesto scuola è stata data priorità alla valutazione degli alunni con BES con relativa certificazione delle competenze per i tre gradi di gravità. I docenti hanno



partecipato alla seguente unità formativa: "La valutazione formativa degli alunni con BES" e la certificazione delle competenze degli alunni con BES "

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari tutti i docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"

Un laboratorio di formazione sul campo indirizzato al corretto e proficuo utilizzo delle nuove tecnologie acquistate con il Progetto "ApprenDigitalmente" Scuola 4.0 (dispositivi portatili da impiegare in attività d'aula, laboratorio multimediale ed aula immersiva) e alla gestione didattica e tecnica dei nuovi ambienti di apprendimento. L'attività formativa ha l'obiettivo dunque di esplorare il costruito di "ambiente di apprendimento" nella sua completezza e offrire, suggerimenti su come intervenire sul "setting didattico"; sviluppa competenze per una visione generale di scuola attraverso una nuova gestione degli spazi e del tempo di apprendimento con una nuova organizzazione per



una scuola in movimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

In una scuola che si avvia ad un processo di riorganizzazione degli spazi e dei metodi didattici, questo laboratorio formativo tende all'acquisizione di metodologie innovative per l'insegnamento/apprendimento. Si privilegerà l'approfondimento di strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, come: Didattica Metacognitiva – Tinkering - Cooperative learning - Flipped classroom - Problem Based - Learning Hackathon – Debate - Inquiry Based Learning. Il laboratorio ha la finalità di introdurre le tematiche "ambiente di apprendimento innovativo", "metodologie didattiche innovative" e "professioni digitali del futuro".



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Il percorso formativo propone la realizzazione di attività didattiche a partire dalla riflessione sugli obiettivi previsti dal DigCompEdu e DigComp 2.2, ciò permetterà non solo la conoscenza di applicazioni digitali utili per realizzare e valutare percorsi didattici interdisciplinari da far svolgere individualmente e in forma laboratoriale a gruppi, ma anche la promozione e lo sviluppo di competenze per gli studenti attraverso la didattica ludica digitale. Strategie formative come Feedback e Feedforward, strumenti di valutazione autentica come Checklist e rubriche di valutazione permetteranno di realizzare percorsi didattici adatti al raggiungimento di nuovi obiettivi in chiave digitale. Verrà proposta anche la conoscenza e l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale per il raggiungimento degli obiettivi specifici per la singola attività didattica, modulati sugli studenti. Tutte le attività sono finalizzate a far emergere tra gli studenti non solo le conoscenze disciplinari, ma



anche le competenze individuali o per gruppi di lavoro, soprattutto per le attività di orientamento in chiave verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo

Il percorso di formazione sulla transizione digitale è legato alla priorità del RAV (Rapporto di Autovalutazione) "Rafforzare le competenze digitali e promuovere l'uso consapevole del web" che si pone come traguardo "Attraverso percorsi strutturati fornire agli studenti le competenze per navigare in modo consapevole, efficace ed etico nell'ambiente digitale con la realizzazione di opuscoli sui rischi e sulle potenzialità della rete". Nasce così l'esigenza di approfondire la conoscenza di:

- potenzialità, opportunità ma anche dei rischi nell'uso degli strumenti tecnologici;
- dinamiche specifiche legate ai nuovi ambienti digitali per gestire ed affrontare le relazioni ed i legami sociali online tra ragazzi;
- modalità per affrontare e gestire fenomeni di Cyberbullismo.
- strumenti



tecnologici per la sicurezza e protezione della rete, delle informazioni, dei dati e della privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Il percorso di formazione sulla transizione digitale, tenendo conto della presenza di un numero consistente di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non, in una scuola già capace di garantire e valorizzare processi inclusivi, è orientato all'individuazione di scenari didattici in cui le metodologie si possano integrare al meglio con particolari funzionalità tecnologiche nell'intento di conseguire obiettivi adeguati alle diversità proprie degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.

Viene formulata la seguente previsione:

1. Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D: Lg81/2008) e Tecniche di primo soccorso;
2. Percorsi di formazione ed aggiornamento sui temi quali: Programmazione e Valutazione per competenze, Gestione della classe, approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale, Inclusività, Dispersione Scolastica e Orientamento;
3. Iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (pieno utilizzo della LIM, impiego di software per la gestione informatica dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);
4. Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (Bullismo e Cyberbullismo, disordini alimentari, abuso di alcol etc ...);
5. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica, inglese e riduzione della disparità tra le classi;



6. Gestione classi con alunni BES

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Enti locali etc...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Nuova Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Approfondimento

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.

Viene formulata la seguente previsione:

1. Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D: Lg81/2008) e Tecniche di primo soccorso;
2. Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (Bullismo e Cyberbullismo, disordini alimentari, abuso di alcol etc ...);
3. Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate.

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Enti locali etc...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.